Stazione Appaltante
Comune Di Paola– Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

CITTÀ DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Allegato A

BANDO DI GARA

SI RENDE NOTO CHE IL COMUNE DI PAOLA (CS) INDICE UNA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE DI FUSCALDOA.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 - QUOTA SERVIZI ASILI NIDO FELS ANNUALITA' 2025 /2026 - FONDO RISORSE 0-6 ANNUALITÀ VARIE – CIG_____

CPV: 80110000-8

Art.1- STAZIONE APPALTANTE

Comune di Paola - Largo Mons. Perrimezzi. 6 - 87028 Paola (CS) P. IV.A': 00899501789 (C. F.: 86000010784 - Tel. 0982 5800212 - PEC: protocollo.comunepaola@pec.it

Art.2 - RIFERIMENTO

Con determina a contrarre n.482 del 6/10/2026 del dirigente del settore 4 "Welfare e Contenzioso", viene approvato il presente Bando di gara a procedura aperta per l'appalto della "**GESTIONE DEL MICRONIDO D'INFANZIA COMUNALE DI FUSCALDO**". La presente procedura aperta è interamente svolta mediante il ricorso alla Piattaforma Telematica di E-Procurement Net4Market.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi del comma 2 dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Avv. Annalisa Apicella Responsabile del Settore 4- Welfare e Servizi Educativi;

Art.3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio da affidare riguarda l'erogazione dei servizi educativi di prima infanzia 3-36 mesi del micro nido sito nel Comune di Fuscaldo, con ricettività determinata in un numero complessivo di 22 posti.
Il micro nido Comunale è un servizio educativo e sociale volto a favorire la crescita psico-fisica e relazionale del bambino nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specificità personali, che offre proposte educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche, educative relazionali e sociali dei piccoli.

Il servizio di gestione del micro nido comunale deve assicurare i giorni di apertura, indicativamente, dalle ore 8:00- 16:00 tempo pieno e dalle ore 08:00 – 14:00 tempo parziale, secondo il calendario educativo con personale educativo dedicato e nel rispetto della L.R. n. 24/2024 e del regolamento regionale n.7/2024 ivi compreso l'espletamento di servizi ausiliari di pulizia e quanto occorrente per la cura di utenti, cose e luoghi oltre che del servizio mensa.

Art.4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 26 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La Stazione appaltante prevede anche la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi dieci (10) senza costi della sicurezza da interferenze (DUVRI), per come indicato all'art. 3.1 del Disciplinare di gara.

Art.5- IMPORTO DELL'APPALTO

Lotto unico.

Valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad 647.942,34 € al netto di iva, compresa la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi dieci senza costi della sicurezza da interferenze (DUVRI) ed in particolare:

- Importo servizio da affidare per mesi 26: 469.199,64 €
- I.V.A (5%): 23.459,98 €
- Costo bambino mensile senza iva: € 820,28
- Eventuale esercizio opzione di rinnovo mesi 10: 178.742,70 €
- Iva su rinnovo (5%): 8.937,13 €

Art.6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti indicati nel'art.4 del Disciplinare di gara allegato al presente Bando.

Art. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Requisiti di partecipazione alla gara sono indicati negli Artt. 5 e 6 del Disciplinare di gara allegato al presente Bando.

Art.8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma Net4Market del Comune di Paola, all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunedipaola, previa registrazione e abilitazione alla procedura. Non sono ammesse offerte presentate con modalità diverse. Per le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma si rimanda all'art. 13 "*modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara*" dell'allegato disciplinare;

Art.9 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica relativa alla documentazione amministrativa dovrà contenere la documentazione elencata all'art.15 dell'allegato Disciplinare di Gara.

Art.10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 D. Lgs. 36/2023. **L'esame delle offerte verrà effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:**

Punteggio massimo complessivo: 100 punti per l'offerta tecnica come meglio specificato nel Disciplinare di Gara

Art.11. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art.12 SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei concorrenti, o persone munite di procura dei medesimi, potranno rendere dichiarazioni a verbale

Art. 13 TERMINE PER LA RICEZIONE ELLE OFFERTE

Il plico virtuale contente la documentazione prevista nel Disciplinare di Gara dovrà essere inviato utilizzando la procedura presente sulla Piattaforma "Net4Market" accessibile all'indirizzo web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunedipaola , entro le ore____ del giorno _____

Art. 14 CHIARIMENTI

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni 7 (sette) antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando l'apposita funzionalità "Chiarimenti" esclusivamente mediante l'apposita funzionedella piattaforma Net4Market. I chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno notificate agli interessati e pubblicati nella apposita sezione della piattaforma di gara "Chiarimenti" e andranno ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente, via mail o via Pec o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata.

Art. 15 CAUZIONE E GARANZIE

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto pari ad € 647.942,34, e precisamente di importo pari ad € 12.958,85.

Art.16 TERMINE DI VALIDITA'DELL'OFFERTA

180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione, salvo richiesta di proroga della Stazione appaltante nei casi previsti dal Disciplinare

Art. 17 DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

Le operazioni di gara si svolgeranno mediante la piattaforma telematica Net4Market secondo la sequenza e le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Data e ora di avvio delle operazioni: _____ – ore ORA _____salvo comunicazioni effettuate tramite piattaforma.

Art.18 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante il Sistema nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Art.19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – sede di Catanzaro, nei termini e con le modalità previste dal Codice del processo amministrativo.

Art.20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e Reg. UE 2016/679, l'affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili concernenti gli utenti del servizio e comunque conferiti. A tal proposito la stazione appaltante, con atto formale, redigerà nomina del responsabile esterno del trattamento per l'affidatario.
In particolare, l'affidatario, si impegnerà ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.
L'affidatario è autorizzato a svolgere tutti i trattamenti dei dati necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica, nel rispetto delle disposizioni normative e con particolare riferimento alla liceità, correttezza, riservatezza e misure di sicurezza.
I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. I dati personali saranno trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza degli stessi, compresa la protezione, mediante misure tecniche ed organizzative adeguate. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque strettamente necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Reg. (UE) 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il del Comune di Paola in persona del Sindaco Leg. Rappr. protempore.
In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni la Ditta deve comunque fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.
Ove l'offerente segnali, in sede di offerta, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali, l'Amministrazione ne consentirà l'accesso ai concorrenti che lo richiedono, solo in presenza dei presupposti indicati dall'art. 35 del D. Lgs. n.36/2023.In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedono l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Art.21 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando, Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto e ogni altra documentazione ad essi attinente sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Paola (www.comune.paola.cs.it).

Il Responsabile Unico del Progetto
Avv. Annalisa Apicella

Stazione Appaltante
Comune Di Paola– Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

CITTÀ DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Allegato B

DISCIPLINARE DI GARA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRO NIDO COMUNALE DI FUSCALDO A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 - QUOTA SERVIZI ASILI NIDO FELS ANNUALITA' 2025 /2026 - FONDO RISORSE 0-6 ANNUALITÀ VARIE– CIG_____

CPV: 80110000-8

PREMESSA

Con determina a contrarre n. _____del _____del dirigente del settore 4 "Welfare e Contenzioso", viene approvato il presente disciplinare di gara a procedura aperta per l'appalto sulla "GESTIONE MICRO NIDO D'INFANZIA COMUNALE NEL TERRITORIO DI FUSCALDO". La presente procedura è interamente svolta in modalità telematica mediante la piattaforma di e-procurement Net4Market, gestita da Net4Market - CSAmed S.r.l., accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunedipaola L'affidamento avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), del Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Ai sensi degli artt. 19, 21, 22, 25 e 26 del D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice"), la procedura è gestita attraverso la piattaforma digitale di approvvigionamento Net4Market, mediante la quale sono svolte le attività afferenti al ciclo di vita digitale del contratto. La Piattaforma assicura la gestione telematica della gara e l'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC per gli adempimenti di pubblicità, acquisizione del CIG, trasmissione dei dati e verifica dei requisiti tramite FVOE, secondo la normativa vigente.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'avv. Annalisa Apicella, come individuato nel provvedimento di indizione della presente procedura.

ART. 1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

La piattaforma telematica utilizzata dalla Stazione appaltante è Net4Market, soluzione di e-procurement di Net4Market - CSAmed S.r.l., raggiungibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunedipaola. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione delle condizioni di utilizzo, delle regole tecniche e delle istruzioni operative rese disponibili dal gestore, nonché delle prescrizioni contenute nella lex specialis di gara. In caso di contrasto prevalgono le disposizioni del presente Disciplinare e degli altri documenti di gara.

Net4Market consente la gestione delle procedure aperte telematiche, la ricezione della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche ed economiche mediante busta chiusa telematica, la gestione dei chiarimenti e delle comunicazioni, nonché i flussi di interoperabilità con BDNCP e FVOE. Le attività e le

operazioni effettuate sulla Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico secondo le risultanze del sistema.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:
- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.
In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravita dello stesso.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema della Piattaforma registra data e ora delle operazioni secondo i propri sistemi di sincronizzazione temporale. Ai fini della tempestività delle attività telematiche fanno fede esclusivamente le registrazioni della Piattaforma.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla pubblicazione della procedura fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvi gli interventi tecnici o i malfunzionamenti gestiti secondo quanto previsto dal presente Disciplinare e dalla normativa vigente. Per l'assistenza tecnica sono disponibili le risorse del gestore Net4Market (help.net4market.com; tel. +39 0372 801730; e-mail info@net4market.com PEC csamed@pec.csamed.it).

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare. In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- essere registrati sulla piattaforma Net4Market della Stazione appaltante e disporre delle relative credenziali di accesso; ove richiesto dalle funzionalità attivate, utilizzare gli strumenti di identificazione elettronica ammessi dalla normativa vigente, inclusi SPID/CIE o altri mezzi di identificazione elettronica riconosciuti ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
  - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
  - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
  - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed e qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato e garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
iii. il certificato qualificato, o il certificatore, e riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per partecipare alla procedura aperta l'operatore economico deve collegarsi alla piattaforma Net4Market del Comune di Paola all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunedipaola, individuare la gara nell'"Elenco bandi e avvisi in corso" e procedere all'abilitazione alla gara. L'operatore non ancora registrato deve preliminarmente effettuare la registrazione secondo le modalità indicate dalla Piattaforma.
Dopo l'abilitazione, l'operatore accede alla procedura dalla sezione E-procurement > Procedure d'acquisto e provvede al caricamento della documentazione richiesta entro i termini stabiliti. Le guide e i manuali operativi di Net4Market, ove applicabili, integrano le istruzioni tecniche di utilizzo della Piattaforma; in caso di contrasto con la lex specialis prevalgono i documenti di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale;
- d) schema di contratto;
- e) schema di domanda di partecipazione;
- f) documento di gara unico europeo;
- g) Il protocollo di legalità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 01/03/2024 *"APPROVAZIONE INTESA PER LA LEGALITÀ TRA PREFETTURA U.T.G. DI COSENZA E IL COMUNE DI PAOLA AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLE CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI"*;

La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito istituzionale del Comune di Paola, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti", e sulla piattaforma Net4Market del Comune di Paola, all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_comunedipaola.
La pubblicità legale della procedura è assolta mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e la Piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale (PVL) di ANAC, attraverso l'interoperabilità della piattaforma Net4Market, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023. Gli effetti giuridici degli atti soggetti a pubblicazione decorrono dalla data della relativa pubblicazione nella BDNCP.

2.2 CHIARIMENTI

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile **di giorni 7 (sette)** antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando l'apposita funzionalità "Richiesta Chiarimenti" in piattaforma.
I chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno notificate agli interessati e pubblicati nella apposita sezione della piattaforma di gara "Chiarimenti" e andranno ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara.
Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente, via mail o via pec o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 90 del Codice i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui allo stesso art. 90 del Codice. Tale indirizzo dovrà preferibilmente coincidere con quello indicato in fase di registrazione alla piattaforma. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di partecipazione in forma associata ciascun operatore che prende parte al raggruppamento elegge quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura, la PEC indicata in fase di registrazione in piattaforme.

ART. 3 IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO E DURATA

Lotto unico: il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad euro 647.942,34 al netto di iva, compresa la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi dieci senza costi della sicurezza da interferenze (DUVRI).
Gestione micro nido comunale di Fuscaldo 22 Bambini totali per 26 mesi (senza opzione di proroga):

Tipologie di spesa	Quantità (ore)	Costo 26 mesi
Coordinatore - CCNL Cooperative - D3/E1 (costo orario 25,98 €/ora)	520	13.509,60 €
Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2 (costo orario 24,34 €/ora)	12480	303.763,20 €
Ausiliario - CCNL Cooperative - B1 (costo orario 20,15 €/ora)	4160	83.824,00 €
Cuoco - C1 (Costo Orario 22,00 €/ora)	2080	45.760,00 €
Spese generali		22.342,84 €
Totale		**469.199,64 €**
IVA 5%		23.459,98 €
TOTALE CON IVA		**492.659,62 €**
Opzione di proroga (eventuale) senza iva	Mesi 10	178.742,70 €

Il valore del contratto è corrispondente al costo mensile pari ad € 820,28 Iva esclusa, per ogni bambino frequentante e per la ricettività max di 22 posti. L'importo del servizio potrà essere riproporzionato agli effettivi numeri di frequenza, a tal fine l'appaltatore non potrà vantare nessun credito nei confronti del Comune nel caso in cui il numero degli utenti frequentanti risulti inferiore.
L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato calcolati sulla base dei seguenti elementi indicati nel Capitolato Tecnico d'appalto. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. L'appalto è finanziato con il Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi del D.lgs. n. 65/2017 e dalla quota per il potenziamento dei servizi educativi del Fondo per l'equità dei livelli del Comune di Fuscaldo.

In considerazione della tipologia del servizio, non essendoci rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm. ii. e pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 26 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La Stazione appaltante prevede anche la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi dieci senza costi della sicurezza da interferenze (DUVRI), l'importo stimato di tale opzione è pari a € 178.742,70, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. In casi

eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D. Lgs. 36/2023. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa all'appalto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.
Sono considerate «microimprese, piccole e medie imprese» le imprese come definite nell'art. 3 lett. aa) del Codice e nella Raccomandazione n. 2003 /361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 – Gazzetta Ufficiale L 124 del 20 maggio 2003 pag. 36.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico v.2.0 (di seguito: "FVOE").
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al Presente paragrafo 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Altre cause di esclusione

- Gli operatori economici non devono aver affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione. Altre cause di esclusione Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.
b) (per soc. cooperative e consorzi di cooperative) anche iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 Giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
c) (per cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali) anche iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali (L. n. 381/1991);
d) (enti terzo settore) iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), ovvero iscrizione negli albi previsti dalla normativa vigente, e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo, da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE 2.0. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L' operatore economico deve dimostrare il possesso del requisito mediante il fatturato globale annuo, nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura, maturato nel settore oggetto del servizio da acquisire (servizi educativi) complessivamente pari al valore stimato dell'appalto.
In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto nella percentuale minima del 60% dalla ditta mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle ditte mandanti nella misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.
La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2022-2023-2024-2025-2026) dell'operatore nella gestione ed erogazione di servizi sociali, presso pubbliche amministrazioni o erogati con soggetti del Terzo settore in favore di pubbliche amministrazioni, per almeno 3 (tre) anni solari nell'ultimo quinquennio, anche non continuativi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65 comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) del paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative sociali ai sensi dell'art. 9 della Legge 381/1991, ovvero nell'Albo Nazionale delle Cooperative ai sensi del D.M 23/06/2004, nel caso di cooperative sociali deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dell'esperienza dei servizi di cui al paragrafo 6.2 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

b) Il requisito relativo all'iscrizione nell'Albo Regionale delle Cooperative sociali ai sensi dell'art. 9 della Legge 381/1991, ovvero nell'Albo Nazionale delle Cooperative ai sensi del D.M 23/06/2004, nel caso di cooperative sociali, di cui al punto 1.5.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.
Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate. Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.
Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.
Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.
Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente.
Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, sia per acquisire un requisito di partecipazione sia per migliorare l'offerta, è tenuto a produrre due separati contratti di avvalimento da allegare rispettivamente, nella busta amministrativa e nella busta tecnica. Nei suddetti contratti, il concorrente dovrà riportare le parti che specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a sua disposizione del concorrente. Nel caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti. Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo. Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio. L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti di capacità generale di cui al paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti di cui al paragrafo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti ove lo stesso sia riferito ai requisiti di partecipazione;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente produce a sistema:

- le dichiarazioni dell'ausiliaria, allegate alla domanda di partecipazione;
- il contratto di avvalimento che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, allegato:
- alla domanda di partecipazione, nel caso di avvalimento finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione;
- all'offerta tecnica nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento o dei contratti di

avvalimento a condizione che gli stessi siano stati stipulati prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa. Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse

messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento. Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

La cessione del contratto è vietata ed è fatto divieto di subappalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto che verrà stipulato.
In caso di violazione di detto divieto, fermo restando il diritto da parte della S.A. al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.
È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.
Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la S.A.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto n. 3 oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna a: - ad autocertificare la propria posizione di regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L. 68/99 (art. 38, comma 1, lett. l), D.lgs. 163/06); - in caso di nuove assunzioni e fermo restando l'applicazione della clausola sociale secondo quanto già indicato, ad assicurare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile ovvero di occupazione femminile.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto pari ad € 647.942,34, e precisamente di importo pari ad € 12.958,85.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto intestato a "Comune di Paola Servizio Tesoreria - IBAN: IT05P0538780851000000874209" – causale "GARANZIA PROVVISORIA - GARA GESTIONE MICRO NIDO D'INFANZIA COMUNALE UBICATO NEL TERRITORIO DI FUSCALDO CIG: _____"
La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile

telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente avente le caratteristiche richieste dalla Delibera Anac n. 606 del 19/12/2023. La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193; d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
d) prevedere espressamente:
    1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
    2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
    3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 20%in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: IO/IEC 27001:2013 (sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni). Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alte lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso delle certificazioni.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106. comma 8 del Codice. il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la struttura ove insiste il servizio oggetto della presente procedura è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario poiché l'organizzazione degli spazi e degli ambienti è elemento fondante del progetto pedagogico-educativo da presentare in sede di gara. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza. La richiesta di sopralluogo deve essere presentata via Pec all'indirizzo protocollo.comunepaola@pec.it entro il termine massimo di giorni **10 (dieci)** dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Gli operatori interessati potranno, effettuare tale sopralluogo in data da concordarsi con il Settore 4 Welfare e Servizi Educativi mediante comunicazione. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori. In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 77,00**(euro settantasette/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025.
Il pagamento del contributo e condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE 2.0. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.
La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE 2.0 ai fini dell'ammissione alla gara.
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. l'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è **escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.
Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si

verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.
La documentazione è caricata nei formati ammessi dalla piattaforma Net4Market e indicati nelle singole sezioni della procedura. I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione digitale devono essere firmati con firma digitale o altra firma elettronica qualificata conforme alla normativa vigente.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta sulla Piattaforma Net4Market.

L'"OFFERTA" è composta da:
A. Documentazione amministrativa;
B. Offerta tecnica;
C. Offerta economica;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura delta fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata attraverso la piattaforma digitale. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le dichiarazioni (domanda di partecipazione/offerta economica) sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.
L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura e considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una

nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabile omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, secondo quanto previsto dall'art. 101, comma 1, del Codice, indicando il contenuto dell'integrazione richiesta, i soggetti tenuti a renderla e la sezione della Piattaforma nella quale deve essere caricata la documentazione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante **procede all'esclusione** del concorrente dalla procedura.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine **a pena di esclusione**.
La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e sui relativi allegati. Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice, il termine assegnato per la risposta non può essere inferiore a cinque giorni né superiore a dieci giorni. I chiarimenti non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica o economica.
Nell'eventualità di dovuta applicazione del soccorso istruttorio, e qualora la fattispecie di irregolarità/carenza riscontrata sia oggettivamente sanabile in tempi brevi, (allo scopo di non dilatare eccessivamente la fase di ammissione dei concorrenti) la stazione appaltante può riservarsi la facoltà di contattare seduta stante il/i concorrente/i interessato/i per verificare l'eventuale disponibilità all'integrazione/regolarizzazione tempestiva mediante caricamento/trasmissione in piattaforma della documentazione necessaria.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica relativa alla documentazione amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

1) **Dichiarazione unica di partecipazione** (redatta secondo il modello facsimile allegato), con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
   Con la suddetta dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., il concorrente, attesta, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal Codice e dalla correlata normativa in materia. Le dichiarazioni sulle cause di esclusione (elencati dall'articolo 94 del Codice); sono rese, dai firmatari, anche per tutti i possessori di carica, soci, procuratori e rappresentanti legittimati degli operatori economici;

In tale dichiarazione il concorrente altresì:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica la Prefettura presso cui si è iscritti nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List") previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190 e s.m.i.;

c) dichiara di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) dichiara il rispetto degli adempimenti, di cui ai commi 2, 3, 3-bis, e 4 art. 47 L. 108/2022 e relative linee guida;

e) il possesso dei requisiti idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali elencati precedentemente (art. 100, comma 1 e segg., D. Lgs. n. 36/2023);

2) **Documento di Gara Unico Europeo - DGUE** Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (formato. p7m) Nel caso di concorrenti riuniti, ogni operatore dovrà produrre, sottoscrivere e presentare il proprio DGUE, come nel caso di consorziate esecutrici. NB: assicurarsi che il file sia perfettamente leggibile;
3) **Documento comprovante il pagamento della contribuzione ANAC**.
4) **Documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria.**
5) **Attestazione di avvenuto sopralluogo**
6) **Copia del Capitolato Speciale d'Appalto** firmato dal legale rappresentante del concorrente, in segno di totale accettazione delle condizioni e clausole in essi contenute.
7) **Dichiarazione dei flussi finanziari** è da compilare indicando gli estremi del conto corrente destinato alla presente commessa, e le generalità dei soggetti legittimati ad operare sullo stesso.
8) (Eventuale, ove ricorra) documentazione relativa all'**avvalimento.** (Eventuale, ove ricorra) **atto costitutivo e statuto vigente**, corredato dal verbale di assemblea, in caso di consorzi e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese.
9) (Eventuale, ove ricorra) nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri conferitigli, sottoscritta dagli aventi e danti causa.
10) Imposta di bollo di € 16,00 (euro sedici/00), da corrispondere in unica soluzione. Per le modalità di versamento si invita a consultare le apposite istruzioni pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it nella sezione «Cittadini/Pagamenti e rimborsi/Modalità di pagamento». Per il pagamento del bollo virtuale con modello F23 il Codice tributo è 456T; per il pagamento del bollo virtuale con modello F24 il Codice tributo è 2501. Non sono ammesse marche da bollo.

I documenti di cui sopra sono inseriti in un plico digitale (formato file .zip/.rar) caricato in Piattaforma sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante dell'Operatore economico, ovvero da un procuratore con poteri di firma (previa esibizione di regolare procura come sopra). Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi – costituiti o da costituirsi – l'archivio digitale è sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti o dai procuratori con poteri di firma. La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere presentata sulla base del modello facsimile allegato, completa e incondizionata, redatta in lingua italiana (fatte salve le espressioni tecniche e commerciali in lingua straniera entrate nel linguaggio corrente).
La Commissione di gara di cui al successivo paragrafo può comunque fare richiesta ai concorrenti di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate.
La busta telematica relativa alla documentazione tecnica, **a pena esclusione**, dovrà contenere la seguente documentazione:
a) offerta tecnica di massimo n. 20 facciate escluso l'indice (fogli formato A4), consiste in una relazione illustrativa, suddivisa in sezioni, in cui vengono esplicitati gli elementi di cui al successivo punto 18.1

All'offerta tecnica può/deve inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015.
- Certificazione ISO 11034 per i servizi alla prima infanzia
- Attestazione Rating di Legalità, rilasciata in data antecedente alla pubblicazione del presente bando;
- Eventuali allegati esplicativi dell'offerta tecnica;
- Copia aggiuntiva dell'offerta tecnica oscurata per motivi di segretezza. L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:
- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
- Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza.
- Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

ART.17 OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella busta economica, la documentazione che segue:
- Offerta economica (generata dal sistema)
- La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- La stima dei costi della manodopera;

L'offerta economica è sottoscritta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005:
- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo.

L'Offerta Economica è formulata**, a pena di esclusione**, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla:
- scaricata e salvata sul proprio PC;
- sottoscritta digitalmente.

L' offerta economica deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:
a) **prezzo fisso**, al netto di IVA, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
b) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro**;
c) **la stima dei costi della manodopera**. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al paragrafo n. 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ART. 18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 108 D. Lgs. 36/2023, determinata avendo riguardo agli elementi di seguito indicati e secondo i relativi pesi ponderali e le modalità di calcolo espressi dalla Commissione giudicatrice**. L'esame delle offerte verrà effettuato tenendo conto dei seguenti elementi:**

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	100
OFFERTA ECONOMICA	0
TOTALE	100

ART.18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA:

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi. **Al fine della valutazione dell'offerta tecnica**, la stessa deve contenere tutti gli elementi in cui si sostanzia la valutazione, e riportare la dicitura circa la veridicità delle dichiarazioni rese, l'esplicito impegno a realizzare le offerte proposte, la consapevolezza che spetta all'Amministrazione la facoltà di accettare le proposte migliorative offerte, l'indicazione del nominativo del responsabile dell'esecuzione del contratto, relativo curriculum, nonché riportare in allegato l'eventuale documentazione, come indicato dal presente disciplinare, utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il punteggio sarà attribuito in relazione alla rispondenza dell'offerta tecnica, articolata in un elaborato progettuale, rispetto alle esigenze del servizio oggetto di gara.

Nella valutazione del progetto per la gestione del servizio oggetto di gara sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta; il progetto, di massimo n.20 facciate escluso l'indice, le

dichiarazioni di impegno con trasportatori, gli accordi preliminari con i fornitori, consiste in una relazione illustrativa, suddivisa in sezioni, in cui vengono esplicitati gli elementi di seguito enunciati.

A	**Progettazione del servizio**			**Max Punti 40**
	A1	Modalità di sviluppo del progetto in rapporto alle tipologie di utenza interessata dal servizio oggetto della gara, finalità ed obiettivi specifici, azioni che si intendono attivare. Sistema delle prestazioni analitiche degli operatori impiegati nel servizio e gestione della quotidianità con annessa relazione dettagliata del numero di operatori impegnati con relativa turnazione oraria, delle attività e dei progetti messi in campo in favore dell'utenza.	Max 20	
	A2	Organizzazione della giornata, relazione con le famiglie e continuità educativa	Max 15	
	A3	Progetto di educazione alimentare adeguato all'età	Max 5	
B	**Organizzazione**			**Max Punti 30**
	B1	Organizzazione e organigramma aziendale: turni, copertura del servizio e compresenza degli operatori	Max 18	
	B2	Sostituzioni, coordinamento e continuità del personale	Max 9	
	B3	Monitoraggio del servizio e procedure organizzative migliorative	Max 3	
C	**Qualità ambientale delle derrate alimentari e delle relative forniture**			**Max Punti 20**
	C1	Fornitura di prodotti biologici da chilometro zero e di filiera corta. Il concorrente indica le specie di frutta, ortaggi, legumi e cereali e le tipologie delle altre derrate che si impegna a fornire congiuntamente come prodotti biologici, da chilometro zero e di filiera corta. Per ciascun prodotto indica il produttore, il luogo di produzione o di allevamento e, per i prodotti trasformati, la provenienza delle principali materie prime; specifica inoltre le quantità previste, la frequenza di impiego e i periodi di somministrazione. Ai fini del presente criterio, «chilometro zero» e «filiera corta» hanno il significato stabilito dai CAM di cui al decreto ministeriale 10 marzo 2020. La sola sede del fornitore in Calabria, la sola denominazione DOP o IGP oppure il solo possesso della certificazione biologica non danno diritto al punteggio previsto per i prodotti biologici da chilometro zero e di filiera corta. • quantità e incidenza effettiva delle derrate offerte, in rapporto al fabbisogno risultante dai menù, al numero presunto dei pasti e alla durata del servizio: max 6 punti; • varietà delle specie e delle tipologie di derrate, evitando che l'impegno riguardi soltanto prodotti di impiego marginale: max 4 punti; • coerenza delle forniture con la stagionalità e continuità dell'approvvigionamento durante l'esecuzione del servizio: max 2 punti. Il concorrente indica le specie di frutta, ortaggi, legumi e cereali e le tipologie delle altre derrate che si impegna a fornire congiuntamente come prodotti biologici, da chilometro zero e di filiera corta. Per ciascun prodotto indica il produttore, il luogo di produzione o di allevamento e, per i prodotti trasformati, la provenienza	Max 12	

		delle principali materie prime; specifica inoltre le quantità previste, la frequenza di impiego e i periodi di somministrazione.		
	C1.2	Riduzione degli impatti ambientali del trasporto primario È valutato l'impegno a effettuare il trasporto primario delle derrate di cui al punto C1 mediante i veicoli a minori emissioni individuati dal pertinente criterio premiante dei CAM, accompagnato dalla descrizione delle misure di gestione ambientale della logistica. La commissione valuta la quota delle forniture interessate, la continuità dell'impegno e le modalità di organizzazione dei trasporti. Non è valutato il trasporto dei pasti dalla cucina al luogo di consumo, poiché i pasti sono preparati all'interno del micro nido.	Max 3	
	C2	Riduzione degli sprechi e gestione della cucina interna oltre gli obblighi	Max 3	
	C3	Dotazioni utili al progetto educativo e alla refezione	Max 2	
D	**Formazione e aggiornamento delle risorse umane impiegate**			**Max Punti 5**
	D1	Descrizione del Piano di formazione e aggiornamento pertinente al personale destinato alla gestione del servizio per la durata dell'appalto.	Max 5	
E	**Possesso di Certificazioni di Qualità** Il seguente punteggio verrà riconosciuto su base tabellare:			**Max Punti 5**
	E1	Certificazione UNI 11034 per i servizi alla prima infanzia	Punti 2	
	E2	Certificazione ISO 9001 per i servizi alla prima infanzia	Punti 2	
	E3	Rating di Legalità	Punti 1	
			TOTALE PUNTI	**MAX 100**

Documentazione e verifica degli impegni

Il concorrente presenta una dichiarazione sottoscritta contenente, per ciascuna derrata proposta, i dati del produttore, il luogo di produzione, la certificazione biologica, le quantità e i periodi di fornitura. Allega la documentazione relativa agli accordi preliminari con i produttori richiesta dal criterio premiante dei CAM. Per il punto C1.2 presenta la dichiarazione dell'impresa che effettuerà il trasporto primario, con l'indicazione dei veicoli e delle misure logistiche proposte.

Gli impegni cui è attribuito punteggio costituiscono obbligazioni contrattuali. Durante l'esecuzione il gestore tiene a disposizione della stazione appaltante i documenti di trasporto, le fatture, le certificazioni e i prospetti delle quantità somministrate, per le verifiche previste dall'art. 12 del Capitolato. Le eventuali sostituzioni di produttori o prodotti devono garantire caratteristiche equivalenti a quelle premiate e sono preventivamente comunicate alla stazione appaltante.

Non sono inclusi, nel computo del numero predetto di fogli, gli allegati di schemi esemplificativi, organigrammi, tabelle utili a facilitare la comprensione della proposta, come meglio precisato nell'esplicitazione dei singoli elementi. SI PRECISA CHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE ESCLUSIVAMENTE DI NATURA SCHEMATICA.
Si raccomanda di attenersi alle indicazioni sopra riportate, in particolare alla necessità di esporre tutti gli elementi in cui si sostanzia la valutazione secondo l'ordine di articolazione e riportato nel modello facsimile allegato, in modo da facilitare il confronto tra le offerte pervenute e garantire la par condicio tra i concorrenti.
Nella valutazione dell'offerta tecnica la Stazione Appaltante utilizzerà i sub criteri ed i sub pesi di seguito specificati.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione. La commissione pertanto procederà secondo le seguenti fasi:

1. **per ciascuno degli elementi dell'offerta tecnica** di ciascun concorrente, ogni componente della Commissione giudicatrice, al termine del proprio percorso di valutazione, assegnerà un giudizio e un coefficiente – variabile tra zero e uno - nell'esercizio della propria discrezionalità, utilizzando dei parametri di massima come di seguito indicati:

Valore	Coefficiente	Giudizio sintetico
Ottimo	1,00	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto molto significativo, qualificante ed esaustivo rispetto a quanto indicato e richiesto dal Capitolato e Disciplinare
Buono	0,80	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo e rilevante rispetto a quanto indicato e richiesto dal Capitolato e Disciplinare
Sufficiente	0,60	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente adeguato rispetto a quanto indicato e richiesto dal Capitolato e Disciplinare
Parzialmente adeguato	0,40	l'elemento oggetto di valutazione non è ritenuto sufficientemente efficace rispetto a quanto indicato e richiesto dal Capitolato e Disciplinare
Insufficiente	0,20	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco pertinente e di scarsa rilevanza rispetto a quanto indicato e richiesto dal capitolato e Disciplinare
Non valutabile	0,00	l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto del tutto non significativo rispetto a quanto indicato e richiesto dal Capitolato e Disciplinare

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio del Commissario sulla singola voce, senza necessità di alcuna specificazione o motivazione. È comunque facoltà del singolo Commissario o della Commissione di gara nel suo complesso stilare schede di sintesi delle principali caratteristiche delle offerte presentate.

2. **Si procederà poi a determinare la media dei coefficienti** che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio; successivamente si procederà ad attribuire il coefficiente uno al valore medio massimo ed a proporzionare linearmente a tale media massima gli altri valori medi.
3. **I coefficienti definitivi** verranno poi moltiplicati per il punteggio massimo attribuito al singolo sub elemento; successivamente si procederà alla sommatoria dei punteggi parziali (relativi ai singoli sub elementi) per individuare il punteggio totale dell'offerta tecnica del concorrente.

Non saranno ammesse alla successiva fase le offerte dei concorrenti che conseguiranno un punteggio inferiore a 60/100.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari, superiore o inferiore a cinque.

19. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Al termine la Commissione sommerà il punteggio così ottenuto degli elementi qualitativi e quantitativi ai punteggi tabellari e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha conseguito il punteggio.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Il primo esperimento di seduta pubblica avrà luogo nel giorno stabilito nel presente disciplinare di gara presso gli uffici del Comune di Paola. Saranno garantite modalità di partecipazione da remoto, mediante lo streaming

online attraverso piattaforme specializzate fruibili da dispositivi multimediali quali smartphone, tablet e computer.
Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei concorrenti, o persone munite di procura dei medesimi, potranno rendere dichiarazioni a verbale.
Gli aggiornamenti delle sedute pubbliche e qualunque altra comunicazione inerente alla gara saranno rese note ai concorrenti con avviso sull'apposita sezione della piattaforma, e notifica ai partecipanti, con congruo preavviso.

20.1 APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Nel giorno fissato per l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, la Commissione di gara appositamente costituita dalla Stazione Appaltante procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.
Successivamente si procederà a:

1) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
2) attivare, nel caso, la procedura di soccorso istruttorio;
3) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
4) comunicare al RUP, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti necessari.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE
La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice nelle attività di verifica della congruità dell'offerta, ferma la competenza del RUP per la verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti.

20.3 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, in continuazione della seduta pubblica di cui al paragrafo precedente, ovvero in successiva seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, dando pubblicità della conformità di questi.
In una o più sedute riservate la commissione di cui al precedente paragrafo procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto emarginato al precedente paragrafo.
Successivamente, in una o più sedute pubbliche, la commissione procederà al caricamento dei punteggi tecnici di ogni concorrente in Piattaforma e alla loro lettura. Si procederà quindi all'apertura della busta contenente l'offerta economica e alle relative valutazioni, secondo i criteri e le modalità descritte precedentemente.
La commissione procederà, infine, all'individuazione dell'unico parametro numerico per la formulazione della graduatoria finale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio in relazione all'elemento qualitativo (offerta tecnica).
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali in relazione all'elemento qualitativo (offerta tecnica), si procederà mediante sorteggio pubblico.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede con la verifica dell'anomalia delle offerte.
Qualora si individuino offerte considerate anormalmente basse ai sensi del successivo paragrafo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20.4 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, la Stazione appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta quando, sulla base di elementi specifici, essa appaia anormalmente bassa.
Ai fini della valutazione assumono rilievo, in particolare, la significativa incidenza del ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara, l'eventuale scostamento dei costi della manodopera rispetto a quelli stimati dalla Stazione appaltante, l'incidenza degli oneri aziendali della sicurezza e ogni ulteriore elemento dell'offerta suscettibile di incidere sulla sua affidabilità complessiva.
Quando ricorrono tali elementi, il RUP richiede per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando un termine non superiore a quindici giorni. Le spiegazioni sono valutate nel rispetto dell'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice; l'offerta è esclusa quando le giustificazioni non dimostrino adeguatamente la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta nel suo complesso.

20.5 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Con tale adempimento la SA chiude le operazioni di gara, prende atto delle risultanze.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.
La stazione appaltante, inoltre, può decidere di revocare l'aggiudicazione in autotutela, per nuove sopraggiunte esigenze, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o per sopraggiunta carenza della copertura finanziaria, senza legittimo affidamento per gli operatori economici partecipanti.
Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:
– l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9;
– l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.
Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.
A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso. La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto.
La garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Il contratto è stipulato è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:
- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.
In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.
L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi, per quanto compatibili, ai doveri di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Codice di comportamento del Comune di Paola e dalla vigente sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO dell'Ente, nonché agli ulteriori atti organizzativi e di prevenzione della corruzione applicabili.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante il Sistema nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – sede di Catanzaro, nei termini e con le modalità previste dal Codice del processo amministrativo.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti nell'ambito della procedura sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato, e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di affidamento, alla verifica dei requisiti e all'eventuale esecuzione del contratto.
Con l'invio della documentazione l'operatore economico dichiara, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, di essere informato che:
– le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante;
– il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
– i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato.
– In relazione al trattamento, l'appaltatore potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dal Capo III - Diritti dell'interessato (Artt. 12-23) del GDPR.
Il titolare del trattamento dei dati conferiti è la stazione appaltante.

ART. 27 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto e ogni altra documentazione ad essi attinente sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Paola (www.comune.paola.cs.it)

Il Responsabile Unico del progetto
Avv. Annalisa Apicella

Stazione Appaltante
Comune Di Paola– Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Allegato C

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRONIDO COMUNALE DI FUSCALDO A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 - QUOTA SERVIZI ASILI NIDO FELS ANNUALITA' 2025 E 2026 - FONDO RISORSE 0-6 ANNUALITÀ VARIE – CIG_____
CPV: 80110000-8

ART. 1- OGGETTO E CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto la gestione del micronido d'Infanzia di proprietà comunale sito in Fuscaldo. L'appalto comprende: l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la preparazione e la distribuzione dei pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali.

Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà far riferimento a leggi e regolamenti vigenti della Regione Calabria e, nello specifico, la legge regionale n.24 del 2024 ed il relativo regolamento attuativo.

Gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati al gestore per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano esclusivamente per la gestione dell'attività. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei beni mobili. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riportati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Il servizio è rivolto ai bambini in età compresa fra i 3 ed i 36 mesi.

Le prestazioni richieste alla ditta aggiudicataria con il presente appalto sono:

1. Gestione educativa per un numero di utenti pari a 22 bambini, dalle ore 8,00 alle ore 16.00 dal Lunedi al venerdì;
2. Coordinamento pedagogico-organizzativo del servizio;
3. Gestione del servizio ausiliario dell'intera struttura;
4. Preparazione e somministrazione pasti con acquisto delle derrate alimentari;
5. Gestione degli acquisti dei prodotti/materiali necessari alla gestione dell'intera struttura tra cui:
   - I dispositivi di protezione individuale e gli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza da utilizzare durante le ore di servizio, in conformità all'esito della valutazione dei rischi aziendali;
   - prodotti, per le pulizie conformi a quanto previsto dai CAM, a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti;
6. Pulizia ordinaria giornaliera, pulizie periodiche e straordinarie (da effettuarsi almeno 3 volte l'anno e precisamente: durante la prima settimana di settembre, prima della riapertura dei servizi

all'infanzia; durante le vacanze di Natale e di Pasqua) degli spazi interni ed esterni oggetto della gestione, degli arredi, delle attrezzature e del materiale dei servizi gestiti.

7. Relativamente al servizio di refezione l'Aggiudicatario dovrà inoltre farsi carico delle seguenti fasi:
   - garantire la somministrazione e distribuzione dei pasti per i lattanti (3-12 mesi), ai semi-divezzi e divezzi(12-36mesi) dallo "spuntino" della mattina alla merenda nel pomeriggio;
   - realizzazione di un purificatore idrico per evitare il consumo di acqua in bottiglia;
   - dovrà essere garantito il rispetto delle diete speciali per patologie o intolleranze con certificazione medica e/o per motivi etico-religiosi;
   - lavaggio, pulizia e riordino dei locali utilizzati per i pasti;

7. Fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti, giochi e materiale vario per le attività didattiche a norma di legge, adatto ai bambini di ciascuna fascia d'età e coerente con le scelte pedagogiche del servizio; materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, biancheria e coperte per i lettini); materiale di igiene sanitario necessario per l'espletamento del servizio, comprensivo dei pannolini, dei prodotti per l'igiene personale e per il pronto soccorso, del materiale di pulizia e della relativa attrezzatura.

8. Interventi di piccola manutenzione ordinaria della sede di servizio, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature e delle aree esterne per consentire giochi all'aperto e attività ludico-ricreative. Di tali interventi dovrà essere data preventiva comunicazione all'Ufficio comunale competente del Comune di Fuscaldo. Sono esclusi gli interventi che l'Aggiudicatario dovrà effettuare per i danni causati per propria responsabilità, che saranno totalmente a carico dello stesso così come saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, nessuna esclusa, per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria di giochi, arredi, sostituzione biancheria e coperte per i lettini in caso di deterioramento, ecc. di proprietà dell'Aggiudicatario stesso.

9. Comunicazione immediata all'Ufficio comunale competente per ogni eventuale impedimento e/o difficoltà e/o inconveniente tecnico imprevisti o imprevedibili che dovessero compromettere o impedire il corretto svolgimento del servizio.

10. Organizzazione degli spazi, dei gruppi e del materiale.

11. Collaborazione nell'ambito del Coordinamento pedagogico.

12. Custodia e vigilanza della struttura che ospita il servizio oggetto del presente appalto, compresa l'installazione del sistema di videosorveglianza esterna.

13.L'aggiudicatario volturerà le utenze del servizio elettrico e del gas a suo nome, entro e non oltre 30 giorni dalla consegna del servizio fornendone prova e documentazione alla stazione appaltante ed al Comune di Fuscaldo obbligandosi al relativo pagamento.

14. Attivazione di utenza telefonica fissa.

15. L'appaltatore dovrà altresì rispettare i seguenti vincoli:

- divieto di effettuare modifiche alle strutture e agli impianti (elettrico, idrico sanitario, termico ecc.);
- obbligo del mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'immobile.

ART. 2 - PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE

Viene indetta gara tramite "Procedura aperta" ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) e verrà aggiudicata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base della migliore offerta tecnica ai sensi dell'art.108, del medesimo Codice, al fine di giungere ad una valutazione finale che tenga conto degli elementi qualitativi.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEL REGOLAMENTO

La ditta aggiudicataria è obbligata ad osservare, oltre alle norme del presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia con specifico riferimento:

- L.R. n. 24/2024 e relativo regolamento attuativo n. 7/2024;

- D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, che dettano i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, precisando che ognuna delle parti è responsabile delle proprie competenze. L'applicazione di detto decreto e delle successive modificazioni deve avvenire nella piena collaborazione fra le parti e la ditta che segue tutti gli adempimenti di legge in materia di sicurezza.
- Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Normative vigente in materia di sicurezza ed igiene alimentare;
- Qualunque altra legge regionale, statale e comunitaria che possa direttamente o indirettamente disciplinare i servizi educativi e, nella specie, il micronido.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

La durata dell'appalto è di 26 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla consegna del servizio. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi 10 (dieci), l'importo stimato di tale opzione è pari a € 178.742,70 al netto di iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. In casi eccezionali il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice dei Contratti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.
La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito.

ART. 5 - CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA DEL MICRONIDO

L'orario giornaliero massimo di apertura è **dalle ore 7.45 alle ore 16.15**.
- dalle **8.00** alle **16.00, con fruizione di pranzo e merenda mattutina e pomeridiana;**
con possibilità di **anticipo alle ore 07.45** su richiesta degli utenti.
Il periodo e l'orario giornaliero di attività può essere variato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione su proposta del Responsabile del Settore, qualora se ne ravvisi la necessità.

Le iscrizioni e la gestione delle eventuali liste d'attesa del micronido sono gestiti direttamente dall'Ufficio di Piano.

ART.6 - PRESTAZIONI

L'O.E. deve provvedere, con propria organizzazione, all'esecuzione delle prestazioni descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti. L'O.E.si impegna a realizzare il progetto di servizio offerto in sede di gara, mettendo in atto i correttivi e gli adeguamenti operativi concordati con l'Ufficio di Piano.

ART. 7–IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

Lotto unico.
Valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad 647.942,34 € al netto di iva, compresa la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi dieci senza costi della sicurezza da interferenze (DUVRI) ed in particolare:

- Importo servizio da affidare per mesi 26: 469.199,64 €
- I.V.A (5%): 23.459,98 €
- Costo bambino mensile senza iva: € 820,28
- Eventuale esercizio opzione di rinnovo mesi 10: 178.742,70 €
- Iva su rinnovo (5%): 8.937,14 €

Gestione Asilo Comune di Fuscaldo 22 Bambini totali per 26 mesi

Tipologie di spesa	Quantità	Costo 26 mesi
Coordinatore - CCNL Cooperative - D3/E1 (costo orario 25,98 €/ora)	520	13.509,60 €
Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2 (costo orario 24,34 €/ora)	12480	303.763,20 €
Ausiliario - CCNL Cooperative - B1 (costo orario 20,15 €/ora)	4160	83.824,00 €
Cuoco – C1 (euro 22,00)	2080	45.760,00 €
Spese generali		22.342,84 €
TOTALE		**469.199,64 €**
IVA 5%		23.459,98 €
TOTALE con iva		**492.659,62 €**

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato calcolati sulla base degli elementi indicati nel presente Capitolato. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii, l'importo posto a base di gara di cui al precedente comma 1, comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad 446.856,8, calcolati sulla base dei minimi salariali retributivi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale del settore di appartenenza dei lavoratori da impiegare nel presente appalto, ed indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13, del Codice. I costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, determinato con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14.06.2024, in apposite tabelle, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.
Si riporta di seguito il quadro finanziario del servizio:

Il valore del contratto è corrispondente al costo mensile, pari ad € 820,28 Ivaesclusa, per ogni bambino frequentante e per la ricettività di 22 posti. L'importo del servizio potrà essere riproporzionato agli effettivi numeri di frequenza, a tal fine l'appaltatore non potrà vantare nessun credito nei confronti del Comune nel caso in cui il numero degli utenti frequentanti risulti inferiore.

Le caratteristiche delle figure professionali richieste sono riassunte nei prospetti che seguono:

FIGURA ROFESSIONALE	REQUISITI	LIVELLO CONTRATTUALE	COSTO ORARIO	N.MAX.ORE SU 26 MESI FIGURA
Coordinatore Pedagogico	Art.30 – Regolamento regionale n.7/2024	D3/E1	25,98 €/ora	**520**
Educatori	Art.29 – Regolamento regionale n.7/2024	D2	24,34 €/ora	**12480**
Personale addetto ai servizi generali	Art.32 – Regolamento regionale n.7/2024	B1	20,15 €/ora	**4160**
Cuoco	Art.31 – Regolamento regionale n.7/2024	C1	22,00 €/ora	**2080**

L'appalto è finanziato con il Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione

ai sensi del D.lgs. n. 65/2017 e dalla quota per il potenziamento dei Servizi Educativi del Fondo Comunale per l'Equità dei Livelli del Comune di Fuscaldo annualità 2025 e 2026.
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, è pari a zero, in assenza di rischi derivante da promiscuità dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria in considerazione anche dell'attività interna di preparazione e somministrazione dei pasti.

ART. 8 SERVIZIO EDUCATIVO

Ai sensi della **Legge Regionale n.24 del 15.05.2024 e del suo Regolamento attuativo (R.R. n. 7 del 15.05.2024)**, "Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni" e "Regolamento di attuazione di cui all'articolo 10 del **R.R. n. 7 del 15.05.2024**, finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento", "Il rapporto numerico tra educatore e bambini nei gruppi omogenei per età deve essere:

- Per bambini di età compresa tra i 3-12 mesi, di 1 a 5;
- Per bambini di età compresa tra 12 fino ai 24 mesi, di 1 a 7;
- Per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, di 1 a 10".

La ditta deve provvedere con propria organizzazione a garantire il servizio educativo, fornendo un numero di educatori adeguato a garantire la gestione di numero 22 bambini, suddivisi in 3 sezioni (piccoli, medi e grandi), rispettando il rapporto numerico determinato dalla normativa vigente, con orario di funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00 ed eventuali anticipazioni e/o posticipazione di 15 minuti.
A seguito di aggiudicazione della gara, l'Ufficio di Piano procederà a pubblicare avviso pubblico rivolto alle famiglie ai fini anche della formazione delle relative sezioni.
Nel corso dell'anno scolastico, l'Amministrazione può altresì apportare modifiche all'orario di funzionamento e all'organizzazione delle sezioni per sopravvenute esigenze di riorganizzazione del servizio (riduzione del numero degli iscritti, diversa tipologia di domanda, richieste delle famiglie, modifica della legislazione vigente, ecc).
Nei limiti della capienza e negli spazi inutilizzati, nelle giornate di sabato e nei periodi di sospensione del servizio (natale, pasqua, periodo estivo) e nel rispetto del calendario scolastico regionale, alla ditta aggiudicataria, previa presentazione di apposito progetto pedagogico e organizzativo, potrà essere richiesto di gestire il servizio, alle stesse condizioni contrattuali e dietro corresponsione del corrispettivo d'appalto stabilito per l'attività ordinaria del servizio.
Il personale dipendente della ditta aggiudicataria impegnato nel servizio compone il gruppo degli operatori. Esso è responsabile collegialmente della elaborazione e dell'aggiornamento del progetto educativo, della custodia e della cura dei bambini ad esso affidati, della conservazione e della manutenzione ordinaria degli ambienti, oltre che del corretto svolgimento di tutte le altre mansioni assegnate.

a) DESCRIZIONE PRESTAZIONI

Le **prestazioni** oggetto del presente articolo sono:

1) dirette ai bambini frequentanti il micronido al fine di soddisfare i loro complessi bisogni, assicurare vigilanza e le necessarie cure igieniche, favorire lo sviluppo psico-motorio affettivo e cognitivo mediante metodologie e tecniche che privilegino l'educazione all'autonomia, promuovere e realizzare proposte educative e ludiche mediante opportuna conoscenza dello spazio;
2) dirette alla famiglia e all'ambiente di appartenenza del bambino per assicurare continuità e globalità al processo formativo ed educativo in atto.

I **compiti** sono quelli di:

- curare incontri con le famiglie dei bambini, a livello individuale, di gruppo o di sezione;
- seguire lo sviluppo psico-fisico attraverso l'osservazione diretta ed elaborare la programmazione e la verifica del lavoro nell'ambito del gruppo degli educatori;

- accogliere il bambino all'entrata e scambiare quotidianamente informazioni con i genitori, sia all'entrata che all'uscita;
- organizzare attività ludica e seguire l'alimentazione e l'igiene dei bambini;
- tenere, per quanto di competenza, il diario di sezione, effettuare e trascrivere osservazioni, preparare il materiale per attività rivolte ai bambini;
- avvertire tempestivamente i genitori nel caso di improvviso malessere o indisposizione del bambino, operare affinché venga ritirato dal micronido il più presto possibile e, in casi di particolare urgenza e gravità, qualora si ravvisino pericoli per l'integrità fisica del bambino e non si riescano a reperire i familiari, provvedere ad accompagnarlo con i mezzi di pronto soccorso all'Ospedale di Paola, rimanendo presente accanto al bambino onde evitare ulteriori traumi fino all'arrivo dei genitori;
- provvedere alla custodia e conservazione dei beni materiali ed attrezzature costituenti il patrimonio del micronido;
- riordinare attrezzature e giocattoli impiegati durante l'attività del micronido coinvolgendo, per quanto possibile, i bambini;
- collaborare con tutte le educatrici nell'osservanza da parte dei genitori degli utenti di tutte le norme attinenti il buon funzionamento del plesso scolastico (orari entrata ed uscita, divieti di accesso nei locali riservati ai bambini, ecc.).

Tali prestazioni presuppongono un programma delle attività la cui realizzazione è concordata con i Servizi educativi del Comune Capofila.
Esse comportano la presa in carico diretta dei bambini nel rispetto dell'orario e della continuità educativa.

La ditta aggiudicataria ha l'onere di provvedere (senza costi aggiuntivi a carico del comune) a designare una figura di riferimento all'interno del gruppo degli educatori designati, che dovrà rapportarsi con il competente Servizio Comunale e alla quale l'amministrazione si rivolgerà per tutte le necessità relative all'espletamento del servizio. In caso di sua assenza o impedimento la ditta dovrà individuare un sostituto, comunicandone tempestivamente il nominativo all'ente appaltante.

b) AGGIORNAMENTO:

Il personale educativo, al di fuori dell'orario di lavoro con i bambini, deve effettuare un monte ore annuo pro-capite minimo di 30 ore di formazione per aggiornamento per come previsto dal citato Regolamento Regionale, di almeno 25 ore dedicate a riunioni di servizio per la programmazione delle attività e gli incontri con gli operatori dell'ASP e i genitori, da concordare all'inizio dell'anno scolastico con tutto il collettivo.
Gli educatori dovranno inoltre garantire senza oneri per il Comune la propria presenza e partecipazione ad eventuali progetti educativi, di aggiornamento e di confronto fra gli operatori, nonché di formazione ai fini della sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008).

ART. 9 - PERSONALE

La Ditta aggiudicataria assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti professionali e tecnici adeguati, come descritti nei successivi articoli, per il quale solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.
Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

La ditta aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo le venisse mossa.

La ditta si impegna ad impiegare in modo continuativo per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo le esigenze del servizio il personale offerto (prima dell'inizio del servizio deve essere trasmesso al Comune l'elenco nominativo delle unità lavorative con indicazione dei requisiti posseduti) e a comunicare tempestivamente, motivandolo con documentazione probante, ogni eventuale variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

Il personale deve:
- possedere capacità fisiche e professionali, nonché idoneità sanitaria per il miglior espletamento del servizio nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente;
- essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, anche nel rispetto delle disposizioni in vigore in materia di trattamento dei dati personali (Reg. (UE) 2016/679)
- essere in regola con quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014.

L'Ufficio di Piano, a seguito segnalazione scritta, ha la responsabilità di pretendere in ogni momento l'allontanamento di quei lavoratori che non gradisca avere nella struttura in quanto non in possesso di tali caratteristiche o che assumano comportamenti non rispettosi dell'ambiente di lavoro, nonostante i richiami sia verbali che scritti.

La ditta è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla immediata sostituzione degli operatori assenti adeguandosi alle indicazioni operative e disposizioni emanate dal Responsabile dei Servizi Educativi.

La ditta deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del seguente corredo:
- abbigliamento idoneo, composto da capi di vestiario diversi a seconda delle mansioni svolte, da zoccoli o scarpe idonee, da cuffia per gli addetti al servizio al tavolo, guanti sterili ed ogni altro materiale la cui necessità sarà segnalata dagli operatori stessi.

Nella sua qualità di datore di lavoro, l'aggiudicatario del servizio deve, a sue totali cure e spese, provvedere a corrispondere al proprio personale la retribuzione e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria ed a provvedere alle assicurazioni sociali di legge.

Il Comune può richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato del Lavoro. Qualora dovesse risultare che la ditta non ha ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui al primo comma del presente articolo, la ditta riconosce al Comune la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della medesima pari al 20%, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti la ditta non potrà pretendere alcuna somma per interesse, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Resta inteso, comunque, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

La ditta aggiudicataria per il proprio personale garantisce la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio in appalto.

ART. 10 - REQUISITI UNITA' LAVORATIVE

Per l'espletamento del servizio in appalto l'aggiudicatario dovrà avvalersi di personale, in possesso della necessaria qualificazione e dei prescritti requisiti per le diverse funzioni, come da normativa nazionale e

regionale vigente, nel rispetto del rapporto tra personale avente funzione educativa e i bambini e del rapporto tra personale addetto ai servizi generali e i bambini, per come stabilito dal Regolamento di attuazione della legge n**. 24 del 15.05.2024**

Più precisamente, il personale incaricato dell'espletamento del servizio a carico del soggetto affidatario viene individuato nelle seguenti figure professionali:

- Coordinatore pedagogico: All'art. 30 del sopracitato regolamento, viene disciplinata la figura professionale di coordinatore pedagogico, il coordinatore pedagogico cura il funzionamento del gruppo educativo, svolge funzioni di indirizzo e sostegno professionale sia individuale che di gruppo. Arricchisce la professionalità delle educatrici/insegnanti e del personale addetto ai servizi generali, ne sostiene e valorizza la motivazione all'impegno educativo. Promuove la partecipazione delle famiglie anche per un confronto sulla progettazione educativa e per la creazione di comunità educative inclusive. Garantisce il raccordo e la continuità 0/6 sia tra servizi e scuole in linea verticale (micronido, scuola dell'infanzia, scuola primaria) sia in linea orizzontale nella relazione con tutte le agenzie che sul territorio promuovono e sostengono la cultura dell'infanzia e tutelano la salute dei bambini e delle bambine. Supporta il gruppo educativo per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie e la comunità locale, al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità. L'articolazione settimanale dell'orario di lavoro del Coordinatore, come ogni sua variazione, deve essere concordato preventivamente con il Settore Welfare, tenuto conto delle esigenze del servizio. La stesura definitiva della suddetta articolazione oraria settimanale deve essere comunicata formalmente al Comune a cura della ditta aggiudicataria.
- Educatore: Disciplinato all'art. 29 del regolamento n.7/2024, l'accesso ai nuovi posti di educatore dei servizi educativi è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti prescritti dall'art.4 e art. 11 comma 1 lettera b) della legge 55/2024 "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative ed istituzione dei rispettivi albi professionali". L'educatore predispone i contesti educativi in una prospettiva di lavoro collegiale con il gruppo educativo e di collaborazione e confronto con le famiglie. Programma collegialmente con una specifica intenzionalità pedagogica la progettazione educativa, l'organizzazione e la valutazione dei contesti in linea con gli Orientamenti Educativi Nazionali e Linee Guida Pedagogiche per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Realizza attività volte a sviluppare, nelle bambine e nei bambini, le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato ambiente affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità d socializzazione, di educazione, di istruzione, di cura, di relazione e di gioco. Promuove le esperienze emotive, cognitive, sensomotorie, relazionali, simboliche, comunicative delle bambine e dei bambini. Riconosce le condizioni di rischio, ritardo, disagio e disturbo nello sviluppo delle bambine e dei bambini mediante l'osservazione, la documentazione e la valutazione attraverso i necessari strumenti osservativi, documentativi, e valutativi previo accordo con le famiglie. Accoglie e sostiene i diversi contesti di vita, culture, pratiche e scelte di cura e di educazione delle famiglie se non in contrasto con le leggi vigenti e con la tutela e protezione dei bambini.
- Personale addetto ai servizi generali e ausiliari:
  - Il personale addetto ai servizi generali deve avere assolto l'obbligo scolastico.
  - Il personale addetto ai servizi generali adeguatamente formato collabora con gli educatori nella gestione della giornata educativa curando e riordinando gli ambienti e, collabora anche in occasione di iniziative complementari e sussidiarie rispetto alle attività educative quotidiane. Garantisce il mantenimento di condizioni igienico-ambientali all'interno e all'esterno del servizio nel rispetto della normativa HACCP, l'ordine e la sicurezza della stessa con compiti di piccola manutenzione, monitoraggio degli strumenti di lavoro, dei materiali di consumo e dei prodotti per la sanificazione e l'igiene provvedendo anche all' aggiornamento periodico e segnalando eventuali disfunzioni al coordinatore pedagogico.
  - Collabora alla gestione e alla distribuzione dei pasti sia nelle strutture con la preparazione dei pasti interna e sia nelle strutture senza preparazione interna solo se è in possesso di idonea

documentazione attestante la frequenza del corso sul sistema di autocontrollo alimentare HACCP. Sono preposti alla pulizia, al riordino degli ambienti e dei materiali, con compiti di collaborazione con il personale educatore ai fini del buon funzionamento del servizio, della routine, della manutenzione e organizzazione dei materiali didattici e di gioco, nonché con il personale addetto alla cucina per la distribuzione dei pasti.

Pulizie ordinarie da effettuarsi tutti i giorni:

- Prendersi cura dell'igiene dei locali e degli arredi e di attrezzature in dotazione ai servizi;
- spazzatura, lavaggio accurato ed asportazione completa della polvere e delle macchie di ogni specie dalla pavimentazione di tutti i locali e spazi;
- pulizia, lavaggio, disinfezione dei servizi igienicosanitari, degli specchi, portasaponi fasciatoi, porta-carta igienica e quant'altro presente;
- spolveratura e asportazione di eventuali macchie dai mobili e arredi presenti nei vari locali;
- riordino dei lettini dei bambini e cambio biancheria una volta alla settimana e all'occorrenza;
- sterilizzazione dei biberon e ciucci;
- pulizia e riordino degli armadietti dei bambini nonché dei giocattoli ed altre suppellettili d'uso;
- eliminazione della spazzatura e dei rifiuti con raccolta in appositi contenitori per consegna al servizio raccolta differenziata;
- ogni altra prestazione atta a garantire una perfetta igiene e pulizia all'interno e dall'esterno dei locali.

Pulizie settimanali:

- spazzatura e lavaggio dei locali-ripostiglio;
- lavaggio biancheria per il sonno.

Pulizie mensili:

- lavaggio dei vetri, delle finestre, delle vetrate esterne, degli specchi, degli infissi e lavaggio dei cestini portarifiuti; deragnatura, pulitura e spolveratura soffitti, pareti e corpi illuminanti. Le pulizie di cui sopra devono essere eseguite utilizzando prodotti di pulizia, sanificazione e lavanderia privi di tossicità e con attrezzature adeguate.

Pulizie straordinarie

- da effettuarsi prima dell'inizio di ogni anno educativo, in occasione delle festività natalizie e pasquali e in ogni altra occasione in cui risulti necessario.

➢ Cuoco: Disciplinato all'art. 31 del regolamento n.7/2024.

Il gestore assicura la presenza di personale addetto alla preparazione dei pasti, in possesso di uno dei titoli professionali previsti dall'art. 31, comma 1, del regolamento regionale n. 7/2024 oppure, in alternativa, di almeno tre anni di esperienza qualificata come cuoco o aiuto cuoco, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

L'addetto prepara i pasti nel rispetto dei menù stagionali, delle tabelle dietetiche approvate dall'ASP competente e delle eventuali diete speciali (art.27 regolamento regionale). Cura la corretta preparazione degli alimenti, la qualità e conservazione dei prodotti, l'igiene e la sanificazione della cucina e della dispensa. Provvede agli ordini delle derrate alimentari e ne controlla la conformità alla consegna. Partecipa agli incontri periodici del personale, alle attività di verifica dell'organizzazione del servizio e alla formazione specifica in servizio. Svolge le proprie attività nel rispetto delle procedure di autocontrollo alimentare e del manuale HACCP del servizio.

Gestione operativa della cucina interna e del servizio di refezione

L'aggiudicatario provvede, all'interno del micronido, all'acquisto delle derrate, alla preparazione dei pasti e delle merende e alla loro distribuzione ai bambini, compresi quelli di età inferiore a dodici mesi, nel rispetto della legge regionale Calabria n. 24/2024, del regolamento regionale n. 7/2024 e della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare.

Prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario verifica, con il Comune e con l'autorità sanitaria competente, la documentazione relativa alla cucina e provvede agli adempimenti di notifica o aggiornamento della registrazione sanitaria connessi all'attività che svolgerà. Predispone e applica le procedure di autocontrollo alimentare basate sui principi HACCP, mantenendo il relativo manuale disponibile presso la cucina.

I pasti sono preparati secondo tabelle dietetiche approvate dall'ASP competente oppure secondo un piano nutrizionale sottoposto all'approvazione dell'ASP ai sensi dell'art. 27 del regolamento regionale n. 7/2024. I menù devono essere differenziati per fascia d'età e stagione e comprendere le diete speciali necessarie per ragioni sanitarie, religiose o culturali. Le modalità di preparazione e somministrazione degli alimenti destinati ai lattanti sono definite in coerenza con le indicazioni del piano nutrizionale e con le procedure di sicurezza alimentare.

L'aggiudicatario organizza il ricevimento e il controllo delle derrate, la loro conservazione, la preparazione e distribuzione dei pasti, il lavaggio delle stoviglie e la pulizia e sanificazione della cucina, della dispensa, delle attrezzature e degli spazi utilizzati per la refezione. Assicura la tracciabilità delle derrate e la registrazione dei controlli previsti dal manuale di autocontrollo. Il personale che manipola o distribuisce alimenti deve possedere la formazione richiesta per le mansioni svolte.

L'aggiudicatario garantisce la continuità del servizio anche in caso di assenza del cuoco, sostituendolo con personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del regolamento regionale n. 7/2024. Il cuoco è figura distinta dal personale addetto ai servizi generali e non è computato nella relativa dotazione numerica.

ART. 11 - ORGANIZZAZIONE

Spetta al Responsabile dei Servizi Educativi 0/6, concordare con la ditta la pianificazione delle attività cui la stessa deve attenersi per assicurare una medesima organizzazione in tutte le sezioni efficiente ed una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio. Spetta al coordinatore pedagogico-organizzativo della ditta aggiudicataria:

- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza delle prestazioni;
- collaborare con competente Servizio Comunale nella programmazione degli acquisti e degli interventi di manutenzione.

ART. 12 - CLAUSOLE SOCIALI E CAM

2.1 – Clausole sociali

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico indica nell'offerta le misure che intende adottare per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio, tenuto conto dell'organizzazione necessaria alla gestione del micronido. Garantisce l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore, nel rispetto dell'art. 11 del medesimo decreto.

Resta fermo, per gli operatori economici tenuti a tale adempimento, l'obbligo di presentare la documentazione prevista dall'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara.

12.2 – Criteri ambientali minimi per la refezione

Ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la preparazione e la somministrazione dei pasti presso il micronido e l'acquisto delle relative derrate devono rispettare i criteri ambientali minimi applicabili agli asili nido contenuti nel decreto ministeriale 10 marzo 2020, «Criteri ambientali minimi per il servizio di ri-

storazione collettiva e fornitura di derrate alimentari», Allegato 1, sezione C, lettera a), relativi alla ristorazione scolastica.

L'aggiudicatario rispetta, per le categorie di alimenti effettivamente previste dai menù approvati dall'ASP, i requisiti e le quote di prodotti biologici o altrimenti qualificati stabiliti dai predetti CAM, da verificare secondo le periodicità ivi previste. Sono altresì osservati i criteri applicabili in materia di informazioni sui prodotti somministrati, prevenzione delle eccedenze alimentari, riduzione dei rifiuti, materiali e oggetti a contatto con gli alimenti, stoviglie riutilizzabili, tovaglioli, pulizia dei locali e lavaggio delle stoviglie.

I menù resi disponibili alle famiglie indicano le caratteristiche dei prodotti somministrati secondo quanto richiesto dai CAM. L'aggiudicatario conserva e mette a disposizione del direttore dell'esecuzione i documenti di trasporto, le fatture, le etichette e le altre evidenze necessarie a verificare tipologia, quantità, provenienza e caratteristiche delle derrate acquistate per il servizio. Consente inoltre i controlli presso la cucina e i locali di refezione e trasmette le informazioni e i rapporti sulla gestione delle eccedenze previsti dai CAM.

I prodotti utilizzati per la pulizia dei locali e per il lavaggio delle stoviglie rispettano i criteri ambientali minimi pertinenti alle rispettive attività. L'aggiudicatario fornisce, su richiesta, la documentazione comprovante la conformità dei prodotti impiegati.

Le prescrizioni del presente articolo si applicano in coordinamento con i menù e le tabelle dietetiche approvati dall'ASP, con il manuale di autocontrollo alimentare e con gli altri obblighi relativi alla cucina interna stabiliti nel presente capitolato. Gli eventuali criteri ambientali premianti e i relativi punteggi sono disciplinati esclusivamente dal disciplinare di gara.

ART. 13 - TIROCINI

L'impiego di tirocinanti viene riconosciuto e stimolato.
Compatibilmente con il regolare andamento del servizio, pertanto, l'Aggiudicatario potrà inserire a scopo di tirocinio formativo – didattico (in maniera non sostitutiva rispetto all'organico previsto) allievi frequentanti istituti secondari di secondo grado, Università o corsi di formazione per il conseguimento dei titoli di studio riconosciuti per le figure professionali operanti nei servizi alla prima infanzia, attivando apposite convenzioni.I tirocini potranno essere attivati direttamente dall'Aggiudicatario, previa autorizzazione degli uffici comunali, nel rispetto delle procedure assicurative previste e di tutte le normative di sicurezza sanitaria, secondo modalità e tempi concordati e senza oneri per la Stazione appaltante.

ART. 14–ONERIACARICODELL'APPALTATORE

Per quanto in oggetto al presentepunto, sirimanda all'art.1 del capitolato.
Oltre a quanto precedentemente descritto, l'appaltatore dovrà garantire, a propria cura e spese:

- l'acquisto dei materiali didattici e ludici tenuto conto del materiale già in dotazione delle strutture e secondo un programma di acquisto da effettuare nella fase di avvio dell'appalto e annualmente in relazione sia allo stato del materiale sia sulla base del programma didattico. L'elenco del materiale ludico/didattico da acquistare dovrà essere comunicato all'ufficio comunale. I materiali ludico didattico debbono essere conformi alle norme di legge in vigore in Italia e in ossequio alle normative CEE in particolare per ciò che riguarda sicurezza, tossicità, oltreché essere conosciuti sul mercato e commercializzati da ditte iscritte alla Camera di Commercio, industria, artigianato, agricoltura;
- l'acquisto di materiale di cancelleria e di consumo, piccoli elettrodomestici, biancheria da tavola (bavagli), biancheria per il sonno e l'igiene personale;
- i prodotti di pulizia e di igiene dei locali che dovranno possedere il marchio ecologico "Ecolabel" o altro equivalente, dovranno essere di prima qualità, di facile uso, inodori, ad azione rapida senza il rischio di alterare i materiali con cui vengono a contatto e atti a garantire il pieno rispetto delle

norme igieniche e a salvaguardia delle persone e degli ambienti;

- l'acquisto dei pannolini per i bambini nelle misure e nelle quantità necessarie al soddisfacimento delle necessità quotidiane, del materiale per l'igiene e la cura dei bambini anche di tipo farmaceutico laddove necessario;
- i pasti e gli "spuntini" della mattina e della merenda nel pomeriggio per tutti gli utenti del servizio;
- stoviglie, pentolame e quant'altro necessario alla preparazione e somministrazione degli spuntini;
- attivazionediutenzatelefonicafissapressolasededisvolgimentodelservizio;
- pagamentodelle utenze TARI-IDRICO- LUCE-GAS come precedentemente descritte.

ART. 15–ONERI A CARICO DELL'UFFICIO DI PIANO E DEL COMUNE DI FUSCALDO

La Stazione appaltante esplica funzioni di coordinamento dell'attività, svolge funzioni di controllo e determina le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio.

In particolare è a carico dell'Ufficio di Piano:

- istruttoria delle istanze di ammissione degli utenti al servizio;
- controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico dell'OE, sulle prestazioni erogate dagli operatori, sul livello qualitativo delle prestazioni, sul grado di soddisfazione dell'utente, sull'adeguatezza della organizzazione operativa degli orari in base agli utenti annualmente ammessi al servizio.

Rimangono a carico del Comune di Fuscaldo i seguenti adempimenti:

- mettereadisposizionegliarredieleattrezzaturegiàesistentineilocalistessi;
- effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature di proprietà, dei locali e dell'area esterna, assicurando l'efficienza degli impianti tecnologici, dei servizi e delle strutture;

La consistenza degli arredi e delle attrezzature presenti nei locali, dati in uso dal Comune di Fuscaldo risulterà da apposito verbale da redigersi alla presenza di un dipendente del Comune e di un incaricato dell'affidatario. Il Gestore assumerà i beni inventariati inerenti la gestione del servizio in parola con l'onere di assicurarne la buona conservazione, ripristinando la funzionalità venuta meno per l'usura derivante da normale utilizzo.

In casi particolari, debitamente motivati, l'Ufficio di Piano può autorizzare l'appaltatore ad eseguire opere di manutenzione straordinaria, previa presentazione del progetto di interventi corredato dal preventivo di spesa. Le spese effettivamente sostenute dall'appaltatore e debitamente documentate, saranno rimborsate nei limiti degli interventi autorizzati e finanziati.

Per eventuali migliorie apportate alla struttura, non precedentemente autorizzate, l'affidatario non potrà pretendere, a qualsiasi titolo, indennizzo o rimborso dal Comune che potrà richiederne la rimozione e la messa in pristino a spese del medesimo affidatario.

Restano esclusi dagli oneri del Comune e posti a carico della ditta tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza, ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente.

ART.16 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta deve effettuare il servizio a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicati nel presente atto.

È inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidatole e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta o al personale da essa dipendente.

ART. 17 - RILIEVI ALL'IMPRESA

L'Amministrazione Comunale farà pervenire per iscritto alla ditta aggiudicataria le osservazioni e contestazioni rilevate dal Responsabile del Settore 4 –Welfare e Servizi Educativi.

Le osservazioni e/o contestazioni saranno formalizzate con lettera raccomandata A/R, ovvero a mezzo PEC, e, se entro dieci giorni dalla data di ricevimento, la ditta non fornirà alcuna controprova probante, l'Amministrazione Comunale applicherà le norme previste dal contratto.

ART. 18 - RISOLUZIONE

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C. le seguenti ipotesi:

- termine perentorio di inizio servizio, stabilito dall'Ente, trascorso infruttuosamente;
- subappalto o cessione del contratto anche in maniera parziale;
- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria;
- messa in liquidazione della Ditta aggiudicataria;
- reiterata inosservanza delle modalità e termini di esecuzione del servizio, da ritenersi essenziali (almeno tre infrazioni gravi nel corso di un anno scolastico);
- ripetuta non assicurazione di continuità del servizio educativo per l'intero anno scolastico da parte di almeno due unità, salvo cause di forza maggiore non imputabili a responsabilità della ditta;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi rischi e danni alla salute degli utenti.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione Comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tale ipotesi, la risoluzione comporta l'incameramento della cauzione da parte del Comune, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dal medesimo.

ART. 19 - PENALITA'

A tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuale, l'Amministrazione si riserva di adottare sanzioni pecuniarie in ogni ipotesi di verificata violazione di tali norme.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria del servizio, le quali devono pervenire entro dieci giorni dalla data di contestazione.

Le penali saranno decise dal dirigente responsabile del contratto entro i successivi 20 gg. e comunicate nell'atto riferito alla relativa decisione. Nella decisione si terrà conto delle circostanze, delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore e della recidiva del comportamento contestato.

Sarà applicata sanzione pecuniaria secondo i sotto precisati parametri, nei seguenti casi di inadempimento (a titolo esemplificativo):

- INFRAZIONI LIEVI: quelle che non hanno un effetto immediato e diretto sul funzionamento del servizio e sulle prestazioni agli utenti (per es., ritardo nelle sostituzioni, orario di lavoro non rispettato, gestione amministrativa non conforme al capitolato, ecc:).

- INFRAZIONI GRAVI: quelle che pregiudicano la qualità del servizio (per es., mancata sostituzione di personale; ingiustificato abbandono del posto di lavoro; sostituzione non motivata di personale educativo fisso, salvo che per cause di forza maggiore non imputabili alla ditta; mancato rispetto di diete particolari che possano arrecare gravo danno alla salute del bambino; mancata manutenzione ad arredi e/o giochi o mancata segnalazione all'Ufficio tecnico Comunale, tali da essere di rischio per l'incolumità dei bambini; reiterato comportamento sconveniente, non rispettoso dell'ambiente di lavoro, tenuto in presenza degli utenti e/o genitori degli stessi, come discussioni animate e litigi fra personale, uso di linguaggio non consono, ecc.)

1) Per la prima volta un ammonimento a carico della ditta aggiudicataria del servizio.

2) Per la seconda volta:
- nell'ipotesi di INFRAZIONE LIEVE applicazione di una penale pari ad € 105,00;
- nell'ipotesi di INFRAZIONE GRAVE applicazione di una penale di € 520,00.

3) Per la terza volta:
- nell'ipotesi di INFRAZIONE LIEVE applicazione di una penale di € 260,00;
- nell'ipotesi di INFRAZIONE GRAVE applicazione di una penale di € 1.100,00.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente ricompresi, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.
Nel caso si verificassero complessivamente più di tre infrazioni gravi nel corso di un anno scolastico il Comune Capofila, oltre ad applicare le penalità di cui sopra, potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., con facoltà di affidare a terzi il servizio in danno della ditta inadempiente, salva ogni altra azione nei confronti della stessa per il risarcimento di ulteriori danni e le maggiori spese eventualmente occorrenti.
Qualora la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare con semplice atto amministrativo rescisso il contratto, incamerando la cauzione, salvo l'attivazione di ogni altra sanzione prevista dalle vigenti leggi.

ART. 20 - RECESSO UNILATERALE

Qualora la ditta volesse recedere dal contratto prima della sua naturale scadenza per giustificato motivo, come tale riconosciuto dal Comune, dovrà farne richiesta motivata con pec indirizzata al Responsabile del Settore, almeno cinque mesi prima la conclusione dell'anno scolastico in corso. In tale periodo la Ditta dovrà comunque garantire l'esecuzione del servizio, pena la rivalsa sulla cauzione definitiva.
Qualora il Comune accetti la richiesta di recesso, addebiterà alla Ditta le spese per l'eventuale espletamento di nuova gara di appalto ed in ogni caso le eventuali maggiori spese derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.
Qualora la Ditta dovesse recedere dal contratto prima della naturale scadenza senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune si rivarrà sull'intero deposito cauzionale; inoltre, addebiterà all'appaltatore, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta fino alla scadenza naturale del contratto.
Qualora l'Amministrazione Comunale, nel periodo considerato, dovesse adottare un nuovo sistema di gestione del micronido, oppure ravvedesse l'opportunità della soppressione del servizio o infine ne venisse sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con un preavviso da effettuarsi mediante lettera raccomandata con almeno 90 giorni di anticipo ed il contratto potrà essere risolto, al termine dell'anno scolastico in corso, senza alcun indennizzo all'appaltatore.

ART. 21 - OBBLIGHI DI SICUREZZA E PREVENZIONE ANTINCENDIO

L'affidatario è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza; per tale compito può avvalersi di una persona appositamente incaricata, o di un suo sostituto, che deve essere presente durante l'esercizio dell'attività.
Per garantire la corretta gestione della sicurezza deve essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza.
In particolare il piano deve elencare le seguenti azioni concernenti la sicurezza a carico del titolare del servizio:

- controlli per prevenire gli incendi;
- istruzione e formazione del personale addetto alla struttura, ivi comprese esercitazioni sull'uso dei mezzi antincendio e sulle procedure di evacuazione in caso di emergenza;
- garantire la perfetta fruibilità e funzionalità delle vie di esodo;
- predisporre un registro dei dati relativi alla formazione del personale addetto alla struttura. Il regi-

stro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte degli organi di vigilanza.

Sono a carico dell'aggiudicatario i relativi adempimenti inerenti alla sicurezza antincendi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

All'ingresso dell'impianto devono essere esposte, bene in vista, precise istruzioni relative al comportamento del personale e dell'utenza in caso di sinistro ed una planimetria generale, periodicamente aggiornata, per le squadre di soccorso che indichi la posizione:

- delleviediesodo;
- deimezziedegliimpiantidiestinzionedisponibili;
- deidispositividiarrestodegliimpiantididistribuzionedelgasedell'elettricità;
- deldispositivodiarrestodelsistemadiventilazione;
- delquadrogeneraledelsistemadirilevazioneediallarme;
- degliimpiantiedeilocalichepresentanounrischiospeciale.

Oltre alle misure specifiche finalizzate al mantenimento delle prescritte condizioni di sicurezza, stabilite secondo i criteri innanzi indicati, deve essere predisposto e tenuto aggiornato un piano di emergenza, che deve indicare, tra l'altro:

- l'organigramma del servizio di sicurezza preposto alla gestione dell'emergenza, con indicazione dei nominativi e delle relative funzioni;
- le modalità delle comunicazioni radio e/o telefoniche tra il personale addetto alla gestione dell'emergenza, nonché quelle previste per il responsabile interno della sicurezza ed i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei vigili del fuoco e degli enti di soccorso sanitario;
- leazionicheilpersonaleaddettodevemettereinattoincasodiemergenza.

ART. 22 - ASSICURAZIONE E TUTELA DEGLI UTENTI E DI TERZI

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo dell'appaltatore e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.L'appaltatore è responsabile verso il Comune ed i terzi dell'esecuzione del servizio, dell'operato e del contegno degli operatori e dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi, nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa a carico del Comune.

Oltre alle coperture assicurative obbligatorie stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, apposite coperture assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

a. **R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)**:

- € 2.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;

b. **Copertura assicurativa RCO** che copra i danni che l'assicurato sia tenuto a pagare a titolo di risarcimento quale civilmente responsabile per gli infortuni, le malattie professionali ed i danni sofferti dai prestatori di lavoro da lui dipendenti ed addetti all'attività per la quale è prestata l'assicurazione. La copertura deve prevedere massimali non inferiori a:

- €. 2.500.000 ,00 per sinistro;
- €. 1.500.000,00 per danni a persona;

c. Copertura Incendio:

€ 500.000,00 per sinistro;

€. 50.000 danni da incendio, garanzie complementari e accessorie, eventi speciali e altri danni, e danni da furto e rapina per le attrezzature di qualsiasi genere e tutte le cose mobili di proprietà del gestore, di terzi, e del Comune di Assisi, che si trovano nell'ambito della struttura comunale in gestione: massimale

€. 500.000,00 danni da ricorso verso terzi: massimale

d. Polizza Infortuni a tutela dei bambini ospitati

- €. 500.000,00 caso morte
- €. 200.000,00 invalidità permanente
- €. 50.000,00 spese mediche.

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'Operatore economico stesso o che questi possono causare ai bambini ospiti dell'asilo, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati all'Operatore economico. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande.

Dovrà essere specificato con apposita appendice che la Stazione Appaltante ed i bambini ospiti rientrano nel novero dei terzi; che i massimali richiesti alle lettere del presente Capitolato sono riservati in esclusiva alla Stazione Appaltante.

La stipula del contratto di affidamento del servizio di gestione è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra.

L'appaltatore sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati alla struttura e ai beni esistenti nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento.

La stazione appaltante non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dell'appaltatore con i suoi fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra l'appaltatore e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta concedente della stazione appaltante.

ART.23–GARANZIE DEFINITIVE E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese consequenziali alla stipula del contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, fanno carico all'appaltatore.

A garanzia degli obblighi assunti, nonché dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi in oggetto, l'appaltatore è tenuto, prima della stipulazione del contratto, a costituire una cauzione definitiva secondo le modalità e misure previste dall'art. 117 del vigente Codice degli Appalti.

La cauzione definitiva è svincolata al termine dell'appalto. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto di appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dall'art.117 comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

L'Appaltatore, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di notifica di apposito invito, è tenuto al reintegro della cauzione, qualora durante la gestione del servizio, la stessa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione; in caso di mancato reintegro l'Amministrazione, previa messa in mora dell'appaltatore, avrà la facoltà di recedere dal contratto per colpa dell'appaltatore medesimo.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. La garanzia può essere altresì incamerata per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art.117 del Codice, la mancata costituzione della garanzia di determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

ART.24–STIPULA DEL CONTRATTO

L'operatore economico aggiudicatario dovrà consegnare i documenti necessari al perfezionamento del contratto e provvedere separatamente al versamento di tutte le spese previste dalle normative vigenti, ivi compresa la somma per i diritti di segreteria.

ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

E' vietata qualunque cessione o subappalto, in tutto od in parte, del contratto e dei servizi relativi. L'OE è responsabile di ogni conseguente danno e subisce quanto previsto dalle norme di contratto, compresa la perdita della cauzione.

ART.26–VERIFICA DI CONFORMITA'

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore. Il contratto è soggetto a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto stesso. La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso accertamenti e riscontri che la committenzaritenga necessari. Saranno disposti controlli a campione con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale, con l'eventuale supporto di figure professionali tecniche e specialistiche ritenute utili per l'obiettivo.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto tutte le volte che la Committenza ravvisi l'opportunità di condurre tale verifica.

Nel verbale che verrà appositamente redatto, si darà altresì conto dell'andamento dell'esecuzione contrattuale fino a quel momento e del rispetto dei termini prescritti.

In presenza di mancanze riguardo all'esecuzione, sarà assegnato un termine per adempiere alle prescrizioni impartite allo scopo di garantire la buona esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In presenza di completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il verbale di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore.

In caso dimancatao ritardata esecuzione, totale o parziale, dellaprestazione, oppure quando l'esecuzione risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti pattuiti, la Committenza si riserva la facoltà di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

ART.27–PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollodi legalità sottoscritto dal Comune di Paola e la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 28 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica circa l'esatto adempimento delle prestazioni. La Stazione Appaltante si impegna ed obbliga al pagamento del corrispettivo dovuto per le prestazioni eseguite mensilmente entro i termini stabiliti dalla vigente normativa nonché 30 giorni dall' accettazione (decorrenza termini) della fattura salvo eventuali rilievi in merito alla rendicontazione.

Il pagamento del corrispettivo, così come determinato a seguito di gara, avverrà a presentazione di

regolare fattura, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere l'impresa aggiudicataria, e relativamente ai soli bambini iscritti e frequentanti per il mese di riferimento per l'importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta.
Sarà cura dell'OE aggiudicatario fornire mensilmente alla SA gli elementi dimostrativi necessari a comprovare il numero dei bambini frequentanti, mediante la presentazione all'Ufficio di Piano del Comune Capofila (Paola) dei registri di presenza mensile dei bambini iscritti.
L'OE affidataria provvederà mensilmente ad emettere fattura nei confronti dell'Ufficio di Piano del Comune Capofila, relativamente al numero dei bambini che hanno frequentato nel mese di riferimento.
L'importo mensile per posto bambino sarà ridotto di: **€ 10,00 al giorno per ogni bambino con frequenza part-time.**
Il Responsabile del Procedimento individuato verificherà la congruità e la regolare esecuzione delle prestazioni rese.
Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo.
La data di registrazione delle fatture al protocollo del Comune di Paola (Capofila) è il riferimento valido ad ogni effetto per la decorrenza dei termini suindicati.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI
Tutte le spese contrattuali dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata e senza diritto a rivalsa, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART.30 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILATA'
Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è liquidato, dietro presentazione di regolare fattura mensile. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo3 dellaL.13-08-2010, n. 136 e s.m.i. Il pagamento avverrà entro giorni 30 (trenta) dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), in conformità a quanto stabilito dal D.lgs. n. 192/2012, e comunque previa verifica dell'adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi. In caso di inadempienza di tali obblighi, il Comune si impegna ad attivare tempestivamente gli interventi sostitutivi previsti agli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010.
In ottemperanza al DM n. 55/2013, a decorrere dal 31 Marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso l'Ente che non siano in forma elettronica. Le fatture elettroniche riportanti obbligatoriamente il CIG, passeranno per il Sistema di Interscambio - SdI (unico sistema centralizzato gestito dall'Agenzia delle entrate), che provvede ad inoltrarle all'Ente destinatario individuato mediante un codice detto Codice Univoco Fatturazione (CUF).

ART. 31 - FORO COMPETENTE
Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – sede di Catanzaro, nei termini e con le modalità previste dal Codice del processo amministrativo.

ART. 32 - NORME FINALI
Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente Capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti.

Il Responsabile Unico del progetto
Avv. Annalisa Apicella

SCHEDA TECNICA PER MANUTENZIONE DEL MICRONIDO

MANUTENZIONE SPAZIO INTERNO

- PARETI E SOFFITTI – a carico della ditta appaltatrice

Devono essere garantiti i requisiti di igiene e sicurezza, tali da assicurare esito positivo di eventuali verifiche ed ispezioni da parte dell'ASP.
La tinteggiatura delle pareti e/o soffitti deve essere eseguita all'occorrenza in caso di infiltrazioni di acqua piovana o quant'altro ne possa causare il deterioramento.
E' prevista la tinteggiatura delle pareti e dei soffitti alla riconsegna dello stabile allo scadere del contratto

- INFISSI – a carico della ditta appaltatrice

Deve essere garantito il perfetto funzionamento di tutti gli infissi (serrandine, finestre, porte, porte scorrevoli, a soffietto ed antipanico, manutenzione e/o sostituzione tende).

- IMPIANTI – a carico della ditta appaltatrice e a carico del Comune

La manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e termo-idraulici sanitari è a carico della ditta appaltatrice, restano a carico del Comune per il tramite dell'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione straordinaria degli stessi.
La ditta aggiudicataria deve utilizzare gli stessi in modo corretto.

MANUTENZIONE AREA ESTERNA

- VERDE – a carico della ditta appaltatrice

Sarà a carico della ditta appaltatrice la rasatura del tappeto erboso, con interventi annui da effettuare in funzione dell'andamento stagionale e comunque atti a mantenere il prato sempre in ottimo stato, gli interventi di potatura e quanto connesso per il mantenimento del giardino esterno.

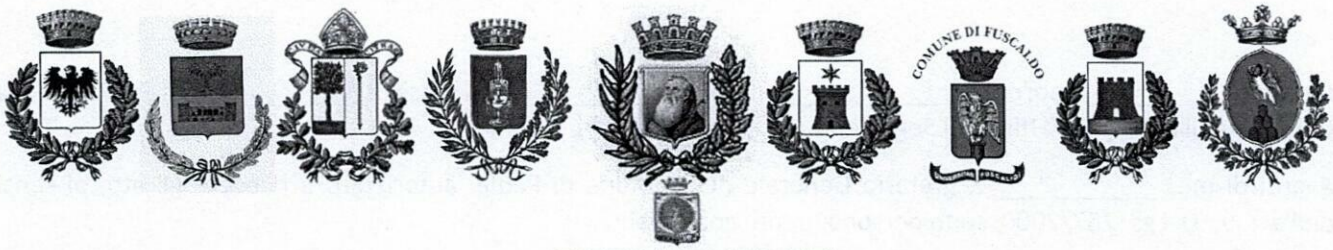
- GIOCHI, ATTREZZATURE E ARREDI INTERNI ED ESTERNI – a carico della ditta appaltatrice

Devono essere garantiti la manutenzione ordinaria ed il controllo costante dei giochi montati nell'area verde esterna, al fine di limitare la pericolosità degli stessi, nonché il trattamento annuale con vernici impregnanti incolori per prolungarne la durata, così come le attrezzature interne gli arredi e i giochi.

- ALTRE PERTINENZE (CORTILE E PARCHEGGI ASFALTATI) – a carico della ditta appaltatrice

Sono da mantenere pulite da cartacce, fogliame ed erbe infestanti: le aree esterne asfaltate adibite a parcheggio e/o cortile e le caditoie.

Eventuali buche o dissesti della pavimentazione vanno segnalati al competente Ufficio Tecnico Comunale.
N.B. Tutte le manutenzioni esterne ed interne devono essere eseguite nei tempi e modi tali da non pregiudicare le attività didattiche.



CITTA' DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

SCHEMA DI CONTRATTO

PROCEDURA APERTA
art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023

****

"SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRO NIDO COMUNALE DI FUSCALDO A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 - QUOTA SERVIZI ASILI NIDO FELS ANNUALITA' 2025 /2026 - FONDO RISORSE 0-6 ANNUALITÀ VARIE"

APPALTO DI SERVIZI
Importo complessivo dell'appalto: euro 647.942,34 oltre IVA
(Di cui opzioni per rinnovi: euro 178.742,70)

CUP: C94D25003530004 "FELS QUOTA SERVIZI ASILO NIDO ANNUALITA' 2025 COMUNE DI FUSCALDO"
CUP: C94D26003480004 "FELS QUOTA SERVIZI ASILO NIDO ANNUALITA' 2026 COMUNE DI FUSCALDO"
CUP: C49J20001730003 "RISORSE 0-6 ANNUALITA' 2018"
CUP: C49J21039150003 "RISORSE 0-6 ANNUALITA' 2019"
CUP: C49J20001710003 "RISORSE 0-6 ANNUALITA' 2020"
CUP: C44D21000150003 "RISORSE 0-6 ANNUALITA' 2021"
CUP: C44D22002770003 "RISORSE 0-6 ANNUALITA' 2022"

CIG _____

L'anno _____il giorno _____ il giorno _____del mese di_____, presso la Residenza Comunale di Paola, nell'Ufficio di Segreteria.

Avanti di me, _____Segretario Generale del Comune di Paola, autorizzato a ricevere gli atti, ai sensi dell'art. 97 D. Lgs. 267/2000, sono personalmente comparsi:

_____, nata a_____, Codice Fiscale: _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Paola, Codice Fiscale_____, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Welfare, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche – Stazione Appaltante;

_____, nato a_____ il _____ residente in _____Via_____, C.F_____, il quale inter-viene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede in _____alla Via_____, partita IVA n._____, iscritta al REA di_____, domiciliato per la carica presso la sede dell'impresa, giusta certificazione della C.C.I.A.A. agli atti, di seguito denominata "Ditta affidataria"_____

- che, con determina n. ____del _____, sono stati approvati gli atti di gara per GESTIONE DEL MICRO NIDO COMUNALE DI FUSCALDO A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 sulla piattaforma telematica _____
- che, con determina n. _____del_____, si è disposta l'aggiudica-zione provvisoria della procedura in oggetto all'operatore economico_____– partita IVA n_____
- che, con determinazione n. _____del_____, sono stati approvati definitivamente gli atti di gara e la gestione del servizio di che trattasi è stata aggiudicata definitivamente all'impresa_____ Partita IVA n._____
- che il progetto è finanziato dai Fondi FELS 2025 E 2026 del Comune di Fuscaldo e dalle quote servizi asili nido e dalle risorse 0-6 annualità 2019-2020-2021-2022;
- che la scadenza naturale del Progetto è _____e che l'offerta migliorativa della ditta permetterà di garantire un servizio fino al _____, a totale carico della Ditta affidataria _____;
- che è stato sottoscritto verbale di esecuzione anticipata del contratto, con avvio da giorno _____ e, pertanto, il presente contratto vale anche ai fini della regolarizzazione amministrativa;
- che è stato acquisito il Certificato dei carichi pendenti del presidente e legale rappresentante della Ditta_____, dai quali nulla risulta;
- che è stato acquisito il certificato del Casellario Giudiziale del presi-dente e legale rappresentante della Ditta _____dai quali nulla risulta;
- che dal Certificato dell'Agenzia delle Entrate del 17 febbraio 2023 (protocollato agli atti dell'Ente il 21 febbraio 2023 al n. 5463) non risultano violazioni definitivamente accertate a carico della Ditta _____
- che dal Certificato del Tribunale di Paola – Cancelleria Fallimentare del 1° febbraio 2023 (protocollato il 6 febbraio 2023 al n. 3804), risulta che la Ditta "_____non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liqui-dazione coatta amministrativa, né sono state presentate domande per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo;
- il DURC, acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante _____

Tutto ciò premesso, i comparenti come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1
OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del Micro Nido d'Infanzia di proprietà del Comune di Fuscaldo.

L'appalto comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione

dei pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali. Per gli aspetti normativi, organizzativi e pedagogici del servizio si dovrà far riferimento a leggi e regolamenti vigenti della Regione Calabria.

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati al gestore per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano esclusivamente per la gestione dell'attività. Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei beni mobili. Alla scadenza il gestore è tenuto a riconsegnare gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con le stesse modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riportati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti. Il servizio è rivolto ai bambini in età compresa fra i 3 ed i 36 mesi.

Le prestazioni richieste alla ditta aggiudicataria con il presente appalto sono:

A. Gestione educativa per un numero di utenti pari a 22 bambini, dalle ore 8,00 alle ore 16.00 dal Lunedi al Venerdì;
B. Coordinamento pedagogico-organizzativo del servizio
C. Gestione del servizio ausiliario dell'intera struttura. Gestione degli acquisti dei prodotti/materiali necessari alla gestione dell'intera struttura Per quanto riguarda l'indicazione dettagliata delle prestazioni e dei compiti della ditta aggiudicataria, nonché degli obblighi gestione amministrativa e manutenzione ordinaria si rinvia al Capitolato speciale d'appalto.

ART. 2
CORRISPETTIVO

Valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € _____ al netto di iva, compresa la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per mesi dieci senza costi della sicurezza da interferenze (DUVRI) ed in particolare:

- Importo servizio da affidare: _____€
- I.V.A (5%): _____ €
- Eventuale esercizio opzione di rinnovo mesi 10: _____€
- Iva su rinnovo (5%): _____ €

Gestione Asilo Comune di Fuscaldo per 22 Bambini totali per 26 mesi oltre opzione di proroga
Il valore del contratto è corrispondente al costo mensile, pari ad € _____, al netto di Iva, per ogni bambino frequentante e per la ricettività max di 22 posti. L'importo del servizio potrà essere riproporzionato agli effettivi numeri di frequenza, a tal fine il concessionario non potrà vantare nessun credito nei confronti del Comune nel caso in cui il numero degli utenti frequentanti risulti inferiore.

ART. 3
OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEGLI ATTI DI GARA

La ditta aggiudicataria è obbligata ad osservare, oltre alle norme del disciplinare, del bando e del capitolato speciale del presente appalto di gara, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia con specifico riferimento:
- L.R. n. 24/2024 e del regolamento regionale n.7/2024
- D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, che dettano i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, precisando che ognuna delle parti è responsabile delle proprie competenze.
L'applicazione di detto decreto e delle successive modificazioni deve avvenire nella piena collaborazione fra le parti e la ditta che segue tutti gli adempimenti di legge in materia di sicurezza;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;
- Normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene alimentare
- Qualunque altra legge regionale, statale e comunitaria che possa direttamente o indirettamente disciplinare i Servizi di Nido/Micronido privati accreditati.
- Tutta la documentazione di gara.

ART.4
SERVIZIO EDUCATIVO

La ditta deve provvedere con propria organizzazione a garantire il servizio educativo, rispettando il rapporto numerico determinato dalla normativa vi-gente (L.R. n. 24/2024 e del regolamento regionale n.7/2024), con orario di funzionamento dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al sabato ed eventuali anticipazioni e/o posticipazione di 15 minuti.

ART. 5
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

La Ditta aggiudicataria assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti professionali e tecnici adeguati, per il quale solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

La ditta aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, sollevando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo le venisse mossa.

La ditta si impegna ad impiegare in modo continuativo per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo le esigenze del servizio il personale offerto (prima dell'inizio del servizio deve essere trasmesso al Comune l'elenco nominativo delle unità lavorative con indicazione dei requisiti posseduti) e a comunicare tempestivamente, motivandolo con documentazione probante, ogni eventuale variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

Il personale deve:

- possedere capacità fisiche e professionali, nonché idoneità sanitaria per il miglior espletamento del servizio nel rispetto delle competenze stabilite dalla normativa vigente;
- essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, anche nel rispetto delle disposizioni in vigore in materia di trattamento dei dati personali (Reg. (UE) 2016/679)
- essere in regola con quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014.

Il Comune ha l'insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento l'allontanamento di quei lavoratori che non gradisca avere nella struttura in quanto non in possesso di tali caratteristiche o che assumano comportamenti non rispettosi dell'ambiente di lavoro, nonostante i richiami sia verbali che scritti.

La ditta è obbligata ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla immediata sostituzione degli operatori assenti adeguandosi alle indicazioni operative e disposizioni emanate dal Responsabile del I Settore - Servizi Sociali.

La ditta deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del seguente corredo:

- abbigliamento idoneo, composto da capi di vestiario diversi a seconda delle mansioni svolte, da zoccoli o scarpe idonee, da cuffia per gli addetti al servizio al tavolo, guanti sterili ed ogni altro materiale la cui necessità sarà segnalata dagli operatori stessi.

Nella sua qualità di datore di lavoro, l'aggiudicatario del servizio deve, a sue totali cure e spese, provvedere a corrispondere al proprio personale la retribuzione e le indennità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria ed a provvedere alle assicurazioni sociali di legge.

Il Comune può richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato del Lavoro. Qualora dovesse risultare che la ditta non ha ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui al primo comma del presente articolo, la ditta riconosce al Comune la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della medesima pari al 20%, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti la ditta non potrà pretendere alcuna somma per interesse, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Resta inteso, comunque, che il Comune rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

La ditta aggiudicataria per il proprio personale garantisce la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio in appalto.

La ditta aggiudicataria si impegna a confermare il rapporto di lavoro al personale già in servizio, in virtù del precedente appalto.

ART. 6
PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili e agli arredi. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, le pareti lavabili, ecc.. Alla consegna della struttura per fine attività la ditta si deve occupare di tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, in-tendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto. La ditta aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, sollevando per-tanto l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo le venisse mossa. Il Gestore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle previste dai CCNL della categoria, sottoscritti dalle OO.SS. e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché dai contratti di secondo livello regionale, e a rispettare tutte le normative vigenti anche in merito alla sicurezza e di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.

ART.7
MODIFICHE CONTRATTUALI

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto nel caso di soppressione del servizio, dandone comunicazione alla ditta mediante posta elettronica certificata con preavviso di tre mesi. In tal caso alla ditta aggiudicataria sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese nel quale il re-cesso ha avuto effetto.
L'Amministrazione può, altresì, apportare modifiche al contratto per sopravvenute esigenze di riorganizzazione del servizio (riduzione del numero degli iscritti, diversa tipologia di domanda, modifica della legislazione vigente, ecc). Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dal D. Lgs. n. 36/2023.
Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. In caso di variazioni non disposte dal Responsabile dei Servizi Sociali, quest'ultimo fornisce all'appaltatore le disposi-zioni per la rimessa in ripristino della situazione originaria preesistente, con spese a carico della ditta aggiudicataria.
La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto. L'appaltatore non può far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.

Art. 8
PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica circa l'esatto adempimento delle prestazioni. Il Comune si impegna ed obbliga al pagamento del corrispettivo dovuto per le prestazioni eseguite mensilmente entro i termini stabiliti dalla vigente normativa nonché 30 giorni dall' accettazione (decorrenza termini) della fattura salvo eventuali rilievi in merito alla rendicontazione.
Il pagamento del corrispettivo, così come determinato a seguito di gara, avverrà a presentazione di regolare fattura, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere l'impresa aggiudicataria, e relativamente ai soli bambini iscritti e frequentanti per il mese di riferimento per l'importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta.
Sarà cura della Ditta aggiudicataria fornire mensilmente al Comune gli elementi dimostrativi necessari a comprovare il numero dei bambini frequentanti, mediante la presentazione al Comune dei registri di presenza mensile dei bambini iscritti.

La Ditta affidataria provvederà mensilmente ad emettere fattura nei confronti del Comune, relativamente al numero dei bambini che hanno frequentato nel mese di riferimento.
Il Responsabile del Procedimento individuato verificherà la congruità e la regolare esecuzione delle prestazioni rese.
Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo.
La data di registrazione delle fatture al protocollo del Comune è il riferimento valido ad ogni effetto per la decorrenza dei termini suindicati.

ART. 9
GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 103, primo comma del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la Società _____ ha presentato polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n_____rilasciata dalla Società _____in data _____

L'aggiudicatario, inoltre ha presentato polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi (RCT), n._____, rilasciata dalla Società_____, con quietanza di pagamento del premio n. _____(periodo di validità dal_____). Il massimale è pari al 5% dell'importo dei servizi con un minimo di € 500.000,00.

ART. 10
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto o il subappalto del Servizio. Nel caso in cui l'affidatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto, qualora si ri-levi l'incapacità del nuovo Soggetto di fare adeguatamente fronte al Servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

ART.11
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

Oltre alle ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto previste dal D. Lgs. n. 36/2023, si rinvia al capitolato speciale d'appalto.
Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Paola secondo quanto specificato nel Capitolato d'appalto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

ART. 12
RECESSO UNILATERALE

Qualora la ditta volesse recedere dal contratto prima della sua naturale scadenza per giustificato motivo, come tale riconosciuto dal Comune dovrà fare richiesta motivata con Pec indirizzata al Responsabile del Settore, almeno cinque mesi prima della conclusione dell'anno scolastico in corso. In tale periodo, la ditta dovrà comunque garantire l'esecuzione del servizio, pena la rivalsa sulla cauzione definitiva. Qualora il Comune accetti la richiesta di recesso, addebiterà alla Ditta le spese per l'eventuale espletamento di nuova gara di appalto ed in ogni caso le eventuali maggiori spese derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.
Qualora la ditta dovesse recedere dal contratto prima della naturale scadenza senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune si rivarrà sull'intero deposito cauzionale;
Inoltre, addebiterà all'appaltatore, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta fino alla scadenza naturale del contratto.
Qualora l'Amministrazione comunale, nel periodo considerato, dovesse adottare un nuovo sistema di gestione del Servizio Sezione Primavera oppure ravvedesse l'opportunità della soppressione del servizio o infine ne venisse sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con un preavviso da effettuarsi mediante posta certificata con almeno 90 giorni di anticipo ed il contratto potrà essere risolto, al termine dell'anno scolastico in corso, senza alcun indennizzo all'appaltatore.

ART. 13

NORME RELATIVE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Legge n. 136/2016 e ss.mm. ii. - L'aggiudicatario, in quanto destinatario di finanziamento pubblico, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui art.3 della legge 13 agosto 2010, n°136 e ss.mm.ii.

ART. 14

REGOLAMENTO RECANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 - L'Aggiudicatario prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 (di seguito "Codice") e del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paola(CS) e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tale fine, si da atto che il Codice è reperibile sul sito web del Comune e che l'Aggiudicatario si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

ART. 15

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 53, comma 16-ter D.LGS. 165/2001 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'Aggiudicatario, previa ammonizione di me Segretario Comunale sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 3-76 del DPR 445/2000, dichiara l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi..

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 o di quanto prescritto dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 costituisce causa di nullità del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all'Aggiudicatario, assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto senza che all'Appaltatore spetti alcun indennizzo o compenso aggiuntivo.

ART. 16

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, la Società _____come sopra costituita e rappresentata, dichiara che in capo al soggetto aggiudicatario non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

ART.17 – RINVIO

Per quanto non risulta contemplato nel presente Contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

ART. 18

SPESE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese connesse alla stipula dell'atto sono a carico dell'Appaltatore. Il presente contratto, ai sensi del DPR 131/86, è soggetto ad IVA, per cui le parti richiedono la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 38 del DPR 634/72.

ART. 19

DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutti gli effetti del contratto la Ditta aggiudicataria elegge domicilio presso Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS) - P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 – PEC: protocollo.comunepaola@pec.it

Art. 20

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente avviso risponderà ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e sarà finalizzato all'espletamento della procedura di

selezione presso il Settore 4 – Ufficio di Piano, e quindi per fini di natura istituzionale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento di tali dati è pertanto necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il trattamento dei dati forniti e/o comunque raccolti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. I dati personali saranno trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza degli stessi, compresa la protezione, mediante misure tecniche ed organizzative adeguate. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque strettamente necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Reg. (UE) 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è il del Comune di Paola in persona del Sindaco Leg. Rappr. pro-tempore.

_____ _____

Il Segretario Comunale

_____

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

CITTA' DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di servizio di gestione del micro nido comunale di Fuscaldo A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029, con opzione di proroga per ulteriori dieci mesi.

CIG: _____ **CPV: 80110000-8**

Il/La sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, in qualità di legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico sotto indicato,

Nome e Cognome	_____
Luogo e data di nascita	_____
Codice fiscale	_____
Qualifica	_____
Operatore economico / ragione sociale	_____
Forma giuridica	_____
Sede legale	_____
Codice fiscale / Partita IVA	_____
PEC / domicilio digitale	_____
Telefono / e-mail	_____

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

CCIAA – REA	_____

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma:

☐ operatore economico singolo
☐ raggruppamento temporaneo costituito
☐ raggruppamento temporaneo costituendo
☐ consorzio ordinario
☐ consorzio stabile / consorzio di cooperative / consorzio di imprese artigiane
☐ aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete
☐ GEIE
☐ altra forma ammessa dal D.Lgs. n. 36/2023: _____

DICHIARA

1. di aver esaminato e di accettare integralmente, senza condizione o riserva alcuna, il bando di gara, il disciplinare, il capitolato speciale d'appalto, il DUVRI e la restante documentazione di gara;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di rendere le ulteriori informazioni richieste mediante DGUE elettronico;
3. di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per attività coerenti con l'oggetto dell'appalto, ovvero nel corrispondente registro professionale/commerciale dello Stato di stabilimento;
4. di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale stabiliti dal disciplinare di gara, impegnandosi a comprovarli attraverso il FVOE 2.0 e/o con i mezzi di prova previsti dalla lex specialis;
5. di applicare al personale impiegato nell'appalto il CCNL indicato in offerta e comunque un contratto collettivo conforme all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di accettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
7. di accettare e osservare l'Intesa per la Legalità vigente tra la Prefettura – U.T.G. di Cosenza e il Comune di Paola, approvata dal Comune con deliberazione G.M. n. 53 del 01/03/2024 e sottoscritta il 13/03/2024, nonché le relative clausole applicabili alla procedura;
8. di autorizzare la Stazione appaltante a effettuare le comunicazioni della procedura tramite piattaforma Net4Market e domicilio digitale indicato;
9. di essere informato che il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente per finalità connesse alla procedura e all'esecuzione del contratto.

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di RTI/consorzio/rete/GEIE, indicare per ciascun componente ragione sociale, codice fiscale, ruolo e quota/parte di prestazione:

Operatore	C.F./P.IVA	Ruolo	Quota / prestazione

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

☐ non ricorre all'avvalimento

☐ ricorre all'avvalimento nei termini indicati nel DGUE e nella documentazione allegata

☐ non intende subappaltare prestazioni

☐ intende subappaltare le seguenti prestazioni: _____

Luogo e data: _____

Firma digitale del legale rappresentante/procuratore

Documento da sottoscrivere digitalmente e caricare sulla piattaforma Net4Market, ove richiesto.

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

CITTA' DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di servizio di gestione del micro nido comunale di Fuscaldo A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029, con opzione di proroga per ulteriori dieci mesi.

CIG: _____ **CPV: 80110000-8**

Operatore economico	_____
C.F. / P.IVA	_____
Sede	_____
Legale rappresentante / procuratore	_____

Il concorrente, con riferimento alla procedura in oggetto, formula la seguente offerta economica:

Voce	Importo unitario / valore	Regime	Offerta
Quota prezzo unitario a bambino mensile	€ 820,28	Non soggetta a ribasso	€_____
Costo manodopera unitario stimato dalla S.A.	€ 446.856,80	non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 41, c. 14, salvo dimostrazione di più efficiente organizzazione	€_____
Spese Generali	€ 22.342,84	—	€_____
Oneri per la sicurezza	€ 0,00		

DICHIARAZIONI ECONOMICHE OBBLIGATORIE

- Costi della manodopera complessivi riferiti all'appalto: € _____;

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

- Oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023: € _____;
- CCNL applicato al personale impiegato nell'appalto: _____;
- eventuale CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione appaltante, con dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative secondo l'art. 11 del Codice: _____.

Il concorrente dichiara che l'offerta è remunerativa e comprende ogni onere necessario all'esecuzione del servizio secondo il capitolato, incluse le prestazioni accessorie, i costi organizzativi, la somministrazione, pulizia, sanificazione e ogni altro obbligo previsto dalla lex specialis.

Luogo e data: _____

Firma digitale del legale rappresentante/procuratore

Documento da sottoscrivere digitalmente e caricare sulla piattaforma Net4Market, ove richiesto.

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

CITTA' DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INTESA PER LA LEGALITÀ

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di servizio di gestione del micro nido comunale di Fuscaldo A.S.2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029, con opzione di proroga per ulteriori dieci mesi.

CIG: _____ **CPV: 80110000-8**

Operatore economico	_____
C.F. / P.IVA	_____
Legale rappresentante / procuratore	_____

Il sottoscritto, in relazione all'Intesa per la Legalità tra la Prefettura – U.T.G. di Cosenza e il Comune di Paola, approvata dal Comune con deliberazione G.M. n. 53 del 01/03/2024 e sottoscritta in data 13/03/2024,

DICHIARA E SI IMPEGNA

1. di conoscere e accettare integralmente le disposizioni dell'Intesa per la Legalità e le clausole applicabili alla procedura e al successivo contratto;
2. di comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante e alle Autorità competenti qualsiasi tentativo di concussione, richiesta di denaro, utilità o illecita interferenza di cui venga a conoscenza nel corso della procedura o dell'esecuzione;
3. di rispettare gli obblighi in materia di prevenzione delle infiltrazioni criminali, tracciabilità, regolarità del lavoro e sicurezza, nonché le verifiche e i controlli previsti dall'Intesa;
4. di estendere, ove previsto e compatibile, gli obblighi e le clausole dell'Intesa ai subappaltatori, subcontraenti e soggetti della filiera contrattuale;
5. di essere consapevole che l'inosservanza delle clausole dell'Intesa può comportare l'applicazione delle conseguenze previste dall'atto pattizio, dalla lex specialis e dalla normativa vigente.

Stazione Appaltante
Comune Di Paola – Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS)
P. IVA: 00899500789 C. F.: 86000010784 – Tel. 0982 5800212 –

La presente dichiarazione non sostituisce l'Intesa per la Legalità ufficiale, che costituisce documento della procedura e deve essere resa disponibile nella sua versione integrale vigente.

Luogo e data: _____

Firma digitale del legale rappresentante/procuratore

Documento da sottoscrivere digitalmente e caricare sulla piattaforma Net4Market, ove richiesto.



UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA-CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Progettazione ex art.41, comma 12,D.Lgs.36/2023

AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL MICRONIDO DI INFANZIA DI FUSCALDO

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs n.36/2023 che prevede che la progettazione dei servizi e forniture sia articolato in un unico livello e si componga dei seguenti elementi:

A) Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;

B) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs.81/2008;

C) calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri per la sicurezza;

D) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;

Si rimanda al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ed al disciplinare di gara per le specifiche tecniche, requisiti minimi, criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara ed indicazione di possibili modifiche delle condizioni negoziali, durante il periodo di validità.

***

PREMESSA

Il presente appalto è relativo alla gestione del micro NIDO di infanzia comunale 3/36 mesi collocato nel Comune di Fuscaldo e qualificati come servizio educativo di Ambito.

Il micronido è di recente realizzazione e sono in corso le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento per cui è necessario procedere all'indizione di una procedura di gara al fine di individuare l'operatore economico in possesso dell'esperienza e delle capacità professionali adeguate nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia.

Si tratta di servizi per la prima infanzia–**CPV: 80110000-8** (istruzione prescolastica).

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il sistema dei servizi per la prima infanzia, dedicata ai bambini e alle bambine dai 3 ai 36 mesi, è caratterizzato dall'integrazione di servizi a titolarità pubblica a gestione diretta come previsto dalla normativa regionale.

La scelta di esternalizzare il servizio è dettata dalla mancanza, nell'organico comunale, di personale educativo.

L'affidamento ha per oggetto la gestione del micro nido del Comune di Fuscaldo.

Il servizio mira a strutturare un percorso educativo comune per i bambini da zero a tre anni, con la finalità di potenziare l'offerta formativa territoriale utilizzando con la massima efficienza le risorse disponibili tra i bambini iscritti al nido d'infanzia.

Il servizio consiste nella realizzazione e gestione, da parte dell'appaltatore, di prestazioni socio-educative ed ausiliarie nei locali messi a disposizione dal Comune dotati di arredi e attrezzature.

Il Servizio di micro nido comunale è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e

le bambine in età compresa tra 3 e 36 mesi.

Il nido comunale è in procedura di autorizzazione per n. 22 posti. Il servizio è articolato in gruppi di numero variabile di lattanti (3-12mesi), semi-divezzi e divezzi (12-36 mesi) a seconda delle richieste annuali di iscrizione al servizio.
La possibilità offerta dalla struttura di modulare gli spazi, consente di organizzare i gruppi in base alla tipologiadiutenti iscritti annualmente al servizioeinbaseal progettoeducativodi riferimento.

Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì, per il periodo che va orientativamente dal 15 del mese di settembre al 15 di luglio, osservando il periodo di chiusura per le festività natalizie e pasquali e le chiusure previste dal calendario scolastico regionale, cui il calendario dell'anno educativo si adegua.
Il nido d'infanzia funzionerà dalle ore **8.00** alle **16.00, con fruizione di pranzo e merenda mattutina e pomeridiana** con possibilità di **anticipo alle ore 07.45** su richiesta degli utenti e possibilità di uscita alle 16.15.

NORME REGOLATRICI
L'appalto precedentemente descritto è regolato dalle norme del D.Lgs 36/2023. Il servizio dovrà inoltre essere eseguito in osservanza di quanto previsto:

- L.R. n. 24/2024 e relativo regolamento attuativo n. 7/2024;
- D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, che dettano i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, precisando che ognuna delle parti è responsabile delle proprie competenze. L'applicazione di detto decreto e delle successive modificazioni deve avvenire nella piena collaborazione fra le parti e la ditta che segue tutti gli adempimenti di legge in materia di sicurezza.
- Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- Normative vigente in materia di sicurezza ed igiene alimentare;
- Qualunque altra legge regionale, statale e comunitaria che possa direttamente o indirettamente disciplinare i servizi educativi e, nella specie, il micronido;
- Protocollo d'Intesa per la Legalità sottoscritto tra la Prefettura di Cosenza e il Comune di Paola.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI
Gli importi per l'acquisizione del servizio sono i seguenti:

Tipologie di spesa	Quantità	Costo 26 mesi
Coordinatore - CCNL Cooperative - D3/E1 (costo orario 25,98 €/ora)	520	13.509,60 €
Educatore Professionale - CCNL Cooperative - D2 (costo orario 24,34 €/ora)	12480	303.763,20 €
Ausiliario - CCNL Cooperative - B1 (costo orario 20,15 €/ora)	4160	83.824,00 €
Cuoco - C1 (Costo Orario 22,00 €/ora)	2080	45.760,00 €
Spese generali		22.342,84 €
Tot. Al netto Iva		**469.199,64 €**
IVA 5%		23.459,98 €
Tot. Complessivo		**492.659,62 €**
Incentivi 2%		9.383,99 €
Proroga senza iva		178.742,70 €
IVA 5% proroga		**8.937,14 €**
IMPORTO TOTALE CON PROROGA		**647.942,34 €**
Importo Garanzia Provvisoria		12.958,85 €
Costo Bambino mensile		**820,28 €**

***

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Per la stima del servizio a base d'asta sono state previste le seguenti voci relative alla gestione annuale del nido d'infanzia per la durata di 10 mesi (dal 15 settembre al 15 luglio di ciascun anno educativo):

- n.22 utenti complessivi da accogliere presso la struttura;
- monte ore per anno educativo ritenuto qualitativamente soddisfacente, con riferimento al personale da impiegare;
- costo del lavoro de personale
- spese generali per costi di amministrazione e materiale di consumo:
  - per le attività didattiche ed educative (rientrano in questa voce materiali di consumo, materiali didattico eludico, integrazionedi arredi);
  - materiali e prodotti di pulizia, per la cura e l'igiene personale del bambino (spese per lavanderia, materiali dipulizia, pannolini, materiale per l'igiene, biancheria da tavola, biancheria per il sonno e l'igiene personale,...)
  - generi alimentari per i pasti, per gli "spuntini" per gli utenti del servizio;
  - spese generali e altri costi (oneri finanziari,polizze, cauzioni, sicurezza,...)

CALCOLO SPESE PER ANNO EDUCATIVO

L'importo a base di gara, per posto bambino mensile, è pari ad **€. 820,28** iva di legge esclusa.

Valore dell'appalto: L'importo annuale stimato posto per n. 22 bambini per 10 mesi di attività annua (15 settembre -15 luglio) è pari ad **€ 180.461,60,** oltre IVA come per legge.
Il valore dell'appalto, per l'intero periodo di affidamento, è pari ad **€. 469.199,64** oltre iva.

Il prezzo posto a base di gara si configura come costo medio del servizio, fissato tenendo conto delle sue caratteristiche e di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario.

IL RUP
AVV. ANNALISA APICELLA